

## **I.C. GAGGIO MONTANO (BO)**

**Progetto 2 GIUGNO**

**Progetto SANGREMIXTA contro il razzismo**

**Progetto Consiglio Comunale Ragazzi**

Legalità e diritti:

Progetto "Contro il razzismo",  
a cura della classe 3B della Scuola Secondaria di Primo grado di Gaggio Montano

Il progetto si è articolato lungo il corso dell'intero anno scolastico. Il tema dell'emigrazione e quello del razzismo si sono più volte intrecciati alle vicende legate all'attualità: la strage di Lampedusa dell'ottobre 2013, la visita all'isola di Papa Francesco, il discorso del Presidente Napolitano. Gli allievi hanno conosciuto la cantante italo argentina Veronica, in arte Sangremixta, e sono stati da lei coinvolti prima in un dibattito e poi nella realizzazione di un video clip musicale che ha per tema la difficoltà di essere accettati a causa del diverso colore della pelle.

I ragazzi hanno affrontato i vari argomenti utilizzando articoli di cronaca, filmati tratti da You Tube e brani antologici; hanno concepito e realizzato interviste agli adulti, toccando con mano con quanta superficialità e disinformazione si affrontino problemi tanto importanti e quanti pregiudizi si annidino tra le pieghe della buona fede; successivamente si sono inoltrati nella ricerca storica, prendendo contatto con figure emblematiche quali Rose Park, Martin Luther King, Nelson Mandela.

Tra tutte queste diverse esperienze hanno selezionato e raccontato le testimonianze che più li hanno coinvolti e colpiti.

Materiali utilizzati:

Lecture

Richard Wright "A servizio dei bianchi" (da Ragazzo negro)

Approfondimento di storia: Gli Stati Uniti d'America e il lungo cammino per l'integrazione razziale

André Brink "Alla ricerca della verità" (da Un'arida stagione bianca)

Approfondimento di storia: l'apartheid in Sudafrica

Melania Gaia Mazzucco, "Vita in America" (da Vita)

Approfondimento di storia: Quando "gli altri" eravamo noi: Gian Antonio Stella, Bel paese brutta gente (da L'orda, quando gli Albanesi eravamo noi)

Alberto Moravia, "Non sanno parlare", (da Nuovi racconti romani)

Approfondimento di storia: L'emigrazione interna

Pap Kouma, "Clandestino nel paese degli altri", (da Io, venditore di elefanti)

Approfondimento sull'attualità: immigrati in Italia oggi: che cosa prevede la legge

La cultura della con-cittadinanza: Enzo Bianchi, "Sei diverso da me, quindi ti accetto", (da La differenza cristiana)

Alessandro Micheletti- Saidou Moussa Ba, "Farsi ascoltare", (da La memoria di A.)

Kossi Kombila-Ebri, "Imbarazzismi. Quotidiani imbarazzi in bianco e nero".

A.Micheletti-S.Moussa Ba, "Alla ricerca di Hamadi"

Da Vanity Fair, articolo su Martin Luther King, testimonianza di Harry Belafonte

Film: Il sole dentro, di Paolo Bianchini ([www.mymovies.it](http://www.mymovies.it))

Scheda a cura di Giancarlo Zappoli

1999. Yaguine e Fodé, due adolescenti della Guinea, decidono di scrivere una lettera "Alle loro Eccellenze i membri e responsabili dell'Europa" per descrivere la condizione dei bambini nel loro

Paese e chiedere aiuto. Vogliono però consegnarla personalmente e, per far ciò, si nascondono nel vano carrello di un aereo che ha Bruxelles come destinazione. 2009. Thabo, ragazzino prelevato dal suo villaggio guineiano come possibile promessa del calcio, viene abbandonato in mezzo a una strada perché ritenuto non sufficientemente dotato. Il compagno di allenamenti Rocco lo rintraccia e inizia con lui un avventuroso viaggio verso N'Dola il luogo in cui Thoba ha la sua famiglia.

A volte il cinema riesce a cogliere quanto la realtà si riveli superiore a qualsiasi immaginazione. La vicenda di Yaguine e Fodé potrebbe apparire come il parto di uno sceneggiatore ricco di fantasia e invece è accaduta realmente ed ha costituito l'innescò per questo film che è stato girato nelle location reali utilizzando in Africa (caso più unico che raro) maestranze locali. Paolo Bianchini, ambasciatore UNICEF, aveva già dimostrato con *La grande quercia* (apprezzato all'estero ma mai distribuito in Italia) la propria sensibilità nei confronti di personalità in formazione messe di fronte a situazioni problematiche e apparentemente insormontabili. In questa occasione realizza un film (con l'adesione non solo professionale di Angela Finocchiaro, Francesco Salvi e Giobbe Covatta nonché dell'irrefrenabile Diego Bianchi) che andrebbe proiettato in tutte le scuole non per commuovere (non è questo l'obiettivo) ma per far riflettere le nostre generazioni, talvolta preda delle sirene del consumismo, su ciò che conta veramente.

Grazie a dei giovani protagonisti scelti per la sincerità dei loro sguardi Bianchini ci mostra due 'cammini della speranza' che hanno mete opposte. Se Yaguine e Fodé ripongono le loro aspettative in un'Europa all'epoca non ancora in crisi economica profonda, Thabo e Rocco fuggono proprio da chi in quell'Europa ha messo il profitto al di sopra di qualsiasi rapporto umano. Neppure i minori si salvano dalla mercificazione e allora forse l'Africa può diventare, nella sua parte più sana e vitale, il luogo in cui ricostruire una dimensione di comunità che l'Occidente rischia di smarrire. Un luogo in cui, come afferma Thabo, si hanno tanti fratelli e se ne ricorda il nome.

30 settembre 2013: Incontro dibattito con la cantante italo-argentina Veronica, in arte Sangremixta  
Video clip: [www.OrphansOfSound-Sangremixta](http://www.OrphansOfSound-Sangremixta)

## IL RAZZISMO: ORIGINE, CAUSA, CONSEGUENZA.

*Il razzismo è una discriminazione verso un gruppo di persone di un diverso gruppo etnico; il razzismo si forma a causa della paura della diversità ed è più presente nei luoghi di cultura, e grandi città che nelle tribù indigene. Tutt'ora in Giappone esiste un registro pieno di cognomi di persone che la gente evita e non assume per lavoro. Nella storia ci sono stati tanti esempi di razzismo: come è successo agli Ebrei durante la seconda guerra mondiale, oppure quando negli Stati Uniti D'America e in Sud Africa venivano discriminate le persone con la pelle scura. In America la popolazione afroamericana ha vissuto dapprima la schiavitù e poi - dopo la guerra di successione americana (1865) - la segregazione razziale ai margini della società come è successo a Rose Parks, che una volta salita nell' autobus, si sedette nella parte riservata ai bianchi poiché la parte riservata ai neri era occupata; un paio di fermate dopo salirono due uomini bianchi che le ordinarono di lasciare il posto; al suo rifiuto la donna venne arrestata per condotta impropria. Rose Park divenne un simbolo del movimento per i diritti civili come lo diventò Martin Luther King per la sua lotta politica della non violenza. Il suo*

discorso più famoso fu "I HAVE A DREAM" cioè "IO HO UN SOGNO" nel quale il leader afroamericano esprimeva i sogni propri e delle persone discriminate:

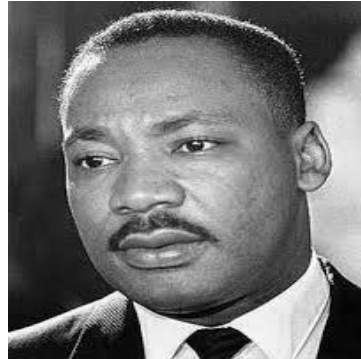
- ESSERE TRATTATI IN MODO UGUALE AGLI ALTRI;
- NERI E BIANCHI POSSANO ANDARE D' ACCORDO;
- OVUNQUE OGNUNO POSSA ESSERE LIBERO;
- UN DOMANI LE GENERAZIONI FUTURE NON SIANO GIUDICATE DALL'ASPETTO FISICO, MA DAL CARATTERE;
- USARE LA FEDE NEL SIGNORE COME MEZZO DI UNIONE;

Anche Nelson Mandela fu un simbolo del movimento dei diritti civili contro il razzismo, passò anni della sua vita in attività contro l'Apartheid e per questo venne arrestato e solo dopo 28 anni fu liberato. L'Apartheid è lo stato di segregazione in cui la minoranza bianca del Sud Africa teneva la maggioranza della popolazione nera, con severe norme:

- VIETATI I MATRIMONI MISTI;
- VIETATO USARE LE STESSA STRUTTURE PUBBLICHE;
- VIETATO ABITARE NELLE ZONE DEI PAESI RISERVATE AI BIANCHI;



ROSE PARK



MARTIN LUTHER KING



NELSON MANDELA

*Nel libro di antologia " Il volo delle parole 3" il testo che ci ha più colpiti è stato: " Clandestino nel paese degli altri". Racconta di un emigrato, dal Senegal in Italia, usato dalla malavita per vendere elefantini di finto avorio. L'autore racconta ciò che vive quando vende alla gente italiana, cioè le emozioni che lui prova quando viene respinto dalla gente e quando invece è lui stesso ad infastidire le persone per vendere la merce. Un bravo venditore deve avere costanza e una grande forza d'animo, perché bisogna usare le gambe e insistere, insistere anche se tutte le porte si chiudono in faccia. Quello del venditore è un lavoro triste, faticoso, pieno di umiliazioni e problemi (carcere, polizia, depressione e la preoccupazione di non riuscire a sopravvivere). Questo testo ci ha colpito perché viene raccontato dal protagonista stesso del racconto, ed è molto emozionante per via delle riflessioni che fa sulle condizioni di vita in cui ha vissuto.*



*In classe sotto la guida della professoressa Raffaella Zuccari abbiamo fatto delle interviste ai nostri genitori sui problemi legati all'immigrazione. Le domande principali erano:*

*- CHE COSA TI PREOCCUPA DEL FENOMENO DELL' IMMIGRAZIONE?*

*- CONOSCI LE LEGGI CHE REGOLANO, IN ITALIA, I FENOMENI MIGRATORI?*

*- CHE COSA PROPONI PER RISOLVERE QUESTO PROBLEMA?*

*Abbiamo diviso le risposte delle interviste tra quelle delle mamme e quelle dei papà. In generale gli adulti sono risultati preoccupati: dalla criminalità; dalla perdita dei posti di lavoro; da nuove malattie; dalla quantità di immigrati; dalle poche strutture*

adeguate ad accogliere gli stranieri; dai pochi progetti umanitari. Abbiamo rilevato che ci sono anche persone che non sono preoccupate dal fenomeno. La maggior parte dei genitori non conosce le leggi che regolano, in Italia, i fenomeni migratori; una minoranza le conosce solo in parte e veramente pochi sono davvero informati. I papà, per risolvere questo problema, propongono di aiutare questi popoli nei loro paesi in modo da evitare i pericolosi viaggi in mare; di costruire nuovi CPT (centri di prima accoglienza); di chiedere più senso di responsabilità al Governo, affinché siano cambiate o riformate le leggi sull'immigrazione. Le mamme invece propongono di smettere di depredare le terre straniere privando i popoli delle materie prime e delle risorse naturali; evitare di vendere armi ai paesi dove c'è la guerra; di fondare nuove organizzazioni volontarie con progetti efficaci e concreti e di costruire nuovi CPT.

Il progetto ci è piaciuto molto perché abbiamo conosciuto il fenomeno dell'immigrazione da vari punti di vista facendoci così una nostra opinione.

Nella nostra società ancora oggi esiste purtroppo il razzismo come ci ha raccontato Veronica che da piccola, quando andava a scuola,



veniva presa in giro per il colore della sua carnagione. Veronica è diventata una cantante famosa in Argentina per i testi delle canzoni che compone, testi che raccontano le sue esperienze vissute in prima persona. L'ultima canzone che ha registrato è stata "SANGREMIXTA". Nel video abbiamo partecipato anche noi, riproducendo, in classe, le dinamiche sociali di cui Veronica era stata vittima nella sua esperienza negativa a scuola. Veronica ha superato questa provocazione infischandosene e trasformando la rabbia in un fatto positivo come possono esserlo le canzoni. La canzone tradotta in italiano dice così:



*"Dai! Dai bambina! Alzati che il latte è pronto in tavola  
e si raffredda;*

*l'autobus non aspetta*

*Oggi è il tuo primo giorno di scuola,*

*andiamo!*

*Vedrai come ti divertirai con tanti amici nuovi...*

*Dai, bevi il tuo latte  
che arriverai tardi  
e l'autobus non ti aspetterà.  
Oggi è il tuo primo giorno di scuola  
con tanti nuovi bambini..."*

*"Negra!!!"*

*"Chi è la bambina? Non è di qui!"*

*"Non l'ho mai vista,*

*deve essere una zingara, cattiva ragazzina!"*

*I bambini non hanno scrupoli*

*quello che pensano è quello che dicono;*

*i bambini ripetono quello che ascoltano.*

*SANGUE MISTO, testa in su*

*la diversa non sei tu!*

*SANGUE MISTO, testa in su*

*la diversa non sei tu!*

*SANGUE MISTO tu non sei diversa,*

*perché tu prendi forza dalla tua differenza,*

*credi a me SANGUE MISTO,*

*tu non sei diversa*

*SANGUE MISTO perché la tua forza sta nella tua differenza,*

*e lo vedi.*

*Mia padre parla spagnolo*

*ma mia madre, lei no:*

*come si saranno capiti?*

*E da questa incomprensione (malgrado questa incomprensione)*

*la vita decise per loro*

*così*



*tra le mie vene,*

*nella mia pelle,*

*un'esistenza,*

*due etnie*

*che io con orgoglio mi porto dentro.*

*Quello che mi serve per vivere:*

*un fiore*

*e un'incudine,*

*la fronte alta...*



## *Sole dentro:*

*Il film racconta la storia di due lunghi viaggi che si intrecciano, a distanza di tempo, lungo un percorso che unisce l'Europa all'Africa e viceversa. È la storia di Yaquine e Fodè, due adolescenti guineani che scrivono, a nome di tutti i bambini e i ragazzi africani, una lettera indirizzata "alle loro Eccellenze" chiedendo aiuto per avere scuole, cibo e cure. Con la preziosa lettera in tasca Yaquine e Fodè si nascondono nel vano carrello di un aereo diretto a Bruxelles. Inizia così il loro straordinario viaggio della speranza. Quando l'aereo atterra a Bruxelles, un tecnico scopre abbracciati i corpi senza vita a causa del freddo, di Yaquine e Fodè, accanto alla lettera indirizzata "Alle loro Eccellenze". La loro storia si incrocia, con un altro viaggio, questa volta dall'Europa all'Africa, fatto da altri*

due adolescenti ed il loro pallone. È la storia del tredicenne Thabo, emigrato da un villaggio africano che nemmeno lui sa dove si trovi esattamente, accompagnato dal suo amico Rocco, quattordicenne di Bari. Entrambi i ragazzi sono vittime del mercato dei bambini calciatori, dal quale stanno fuggendo. Attraversano tutto il deserto con solo un po' di pane, una bottiglietta d'acqua e con l'aiuto di persone incontrate nel deserto, dopo circa 3 mesi arrivano finalmente nel paese di Thabo. Il film tratta di forti amicizie come le nostre e di grande determinazione nell'arrivare a compiere il loro sogno di una vita migliore.



Anche a noi è capitato di vivere o assistere a situazioni di discriminazioni o razzismo:

**- GINEVRA:** A me personalmente non è mai capitato in prima persona di essere presa in giro, ma ho assistito ad una situazione di razzismo verso una mia compagna di classe di carnagione scura perché indiana. Alcuni ragazzi della mia età prendevano in giro la

ragazza dicendole che se l'avessero messa dentro alla varecchina lei sarebbe diventata subito bianca; lei sentendosi dire così, scoppiava in lacrime. Io l'ho aiutata difendendola oppure dicendole di non dare peso a queste sciocchezze. Con il passare del tempo lei ha imparato ad ignorare questi commenti e oggi quei ragazzi maleducati non la prendono più in giro.

- **DAFNE:** A me è capitato varie volte di venire presa in giro perché in prima e in seconda elementare io non andavo per niente bene: non sapevo leggere, scrivere e fare i conti. Non ricordo nitidamente come reagissi ma ho qualche ricordo di me che facevo finta di niente e che cercavo altri con cui giocare; così mia mamma mi ha cambiato scuola e ho trovato un'insegnante che ammiro tutt'ora e amici sinceri ai quali andavo bene così come ero.

**DAFNE MORUZZI E GINEVRA CALABRESE**

## IL RAZZISMO: ORIGINI, CAUSE, CONSEGUENZE

Il razzismo è un fenomeno complesso, che ha origini profonde e numerose sfaccettature. Uno dei principali protagonisti del razzismo è Rose. Il 1 Dicembre 1955, in Alabama, una donna nera di nome Rose sale su un autobus nel quale i neri siedono dietro e i bianchi davanti. Più avanti salgono due uomini bianchi e le ordinano di alzarsi. Al suo rifiuto Rose viene arrestata per “condotta impropria”. Questo episodio diede inizio alla rivolta pacifista Afroamericana. La popolazione fece il boicottaggio dei mezzi di trasporto. *(informazioni tratte dal nostro libro scolastico di antologia).*

Quest’anno abbiamo guardato un film che raccontava di una grande amicizia tra un ragazzo bianco e uno nero. Ci è piaciuto molto, soprattutto il comportamento del ragazzo bianco che ha accompagnato il suo amico nero dall’Italia all’Africa, attraversando il deserto a piedi. Questo film ci ha insegnato che se si vuole veramente ottenere qualcosa basta crederci e non arrendersi mai. Regia: Paolo Bianchini. Sceneggiatura: Paolo Bianchini, Marco Cavaliere, Paolo Rota. Genere: Drammatico.

Abbiamo anche partecipato ad un importante progetto con Iago e Greta ([www.iagocorazza.com](http://www.iagocorazza.com)). Abbiamo lavorato al video clip di una canzone, con la “vittima” di razzismo che ha cantato e partecipato al video, solo dopo averci raccontato la sua storia. La canzone racconta principalmente dell’orgoglio di essere “sangremixta”, cioè sangue misto. Nel video ci sono un paio di scene nelle quali la cantante ricorda il suo passato, quando

veniva presa in giro per il colore della pelle. Noi abbiamo partecipato ad una piccola scena del video, che è stata girata all'interno della nostra classe. Sette alunni urlavano "nana" ad una ragazzina che interpretava la protagonista da piccola, mentre il resto della classe faceva il solito baccano da ricreazione, senza degnare nemmeno di uno sguardo la ragazzina insultata. Iago ci ha poi raccontato che per girare l'intero filmato hanno dovuto lavorare giorno e notte e che hanno girato e rigirato le scene moltissime volte. Noi pensiamo che questo progetto ci abbia aperto gli occhi e ci è piaciuto molto.

#### TESTO DELLA CANZONE SANGREMIXTA

*"Dai! Dai bambina! Alzati che il latte è pronto in tavola*

*E si fredda;*

*L'autobus non aspetta*

*Oggi è il tuo primo giorno di scuola,*

*andiamo!*

*Vedrai come ti divertirai con tanti amici nuovi...*

*Dai, bevi il latte*

*Che arriverai tardi*

*E l'autobus non ti aspetterà.*

*Oggi è il tuo primo giorno di scuola*

*Con tanti nuovi bambini."*

*"negra"*



*“chi è la bambina? Non è di qui!”*

*“non l’ho mai vista, deve essere una zingara, cattiva ragazzina!”*

*I bambini non hanno scrupoli*

*Quello che pensano è quello che dicono;*

*i bambini ripetono quello che ascoltano*

*Sangue misto, testa in su*

*La diversa non sei tu!*

*Sangue misto, testa in su*

*La diversa non sei tu*

*Sangue misto tu non sei diversa,*

*perché tu prendi la forza dalla tua differenza,*

*credi a me sangue misto,*

*tu non sei diversa sangue misto*

*perché la tua forza sta nella tua differenza,*

*e lo vedi*

*mio padre parla spagnolo*

*mia madre, lei no:*

*come si saranno capiti?*

*E da questa incomprensione (malgrado questa incomprensione)*

*La vita decise per loro*

*Così*

*Tra le mie vene,*

*tra la mia pelle,*

*un'esistenza*

*due etnie*

*che io con orgoglio mi porto dentro.*

*Quello che mi serve per vivere:*

*un fiore*

*e un'incudine,*

*la fronte alta.*

Secondo noi da questo testo si capiscono molte cose che la "vittima" ha dovuto sopportare sin da bambina a causa del razzismo.

Un altro fenomeno in cui si manifesta il razzismo è l'emigrazione. Emigrare è un obiettivo difficile ma perseguibile. E' un'esperienza faticosa sia per chi parte sia per chi accoglie perché l'integrazione non è facile da realizzare; da ciò nasce il razzismo, ovvero aver paura di ciò che non si conosce. In Italia, ormai da diversi anni, sono presenti moltissimi immigrati dall'Africa, dall'Asia e dall'Europa Orientale, in fuga dalla fame e dalla guerra. Negli ultimi anni ormai arrivano in Italia molti clandestini, cioè uomini con ingressi non autorizzati; questa criminalità è controllata dalla malavita, da individui senza scrupoli che ammassano le persone su camion, navi o barconi. Quando questi

barconi vengono intercettati dalla polizia costiera, i clandestini vengono buttati in mare e lasciati morire. Il punto di arrivo maggiormente raggiunto sono le coste dell'Italia Meridionale. Una volta sbarcati questi uomini vengono accolti nei centri di Permanenza Temporanea ( CPT ), che hanno la funzione di trattenere gli immigrati in attesa di documenti. ( *informazioni tratte dal nostro libro scolastico di antologia* ).

Noi pensiamo che l'immigrazione sia bella finché c'è il rispetto delle leggi: un eccessivo afflusso di persone porta con sé la paura del diverso, spesso la criminalità. La maggior parte degli adulti è preoccupata dai fenomeni di criminalità organizzata e delinquenza, spesso associati all'immigrazione, e alla perdita di lavoro. Per risolvere questo problema i genitori hanno proposto che questi popoli vengano aiutati nei loro Paesi, in modo da evitare pericoli in viaggio e che vengano raccolti fondi per costruire migliori CPT. La legge che controlla l'immigrazione è stata, fino a poco tempo fa, la legge Bossi- Fini.

A scuola abbiamo iniziato a parlare di emigrazione dopo il disastro di Lampedusa. Nel nostro libro scolastico di antologia c'è un'unità che parla di immigrazione e razzismi, così abbiamo iniziato a lavorare su alcuni testi.

## Il razzismo:

quando si parla di razzismo solitamente si associa il fenomeno soprattutto alla discriminazione verso coloro che hanno un diverso colore di pelle e ciò non è del tutto esatto, perché la discriminazione può riguardare le differenze religiose, politiche, economiche e anche se ci rifiutiamo di ammetterlo, l'età degli anziani secondo alcune persone sono un peso. Da tutto questo nascono gli atteggiamenti violenti che si verificano in molte parti del mondo: brutti gesti e minacce, fino ad arrivare all'omicidio. La discriminazione razziale è sempre esistita, però oggi è peggiorata molto.

Il razzismo nasce per mancanza di cultura ed è importante che la nostra generazione venga informata ed educata, partendo dalle famiglie, senza pregiudizi.

Tutte le persone, indipendentemente dal colore della pelle, dal sesso e dalla religione, devono avere le possibilità di comunicare e vivere senza essere emarginate perché ancora oggi in Italia molte persone si sono trovate in situazioni critiche.

Le persone che subiscono violenze vengono ritenute "inferiori".

Troviamo molte associazioni contro la discriminazione razziale come il NAGA un'associazione composta da volontari (ad esempio medici, infermieri, psicologi, ecc ...) che nasce a Milano, con lo scopo di fornire assistenza sanitaria e tutelare i diritti di tutti i cittadini stranieri.

"S.O.S Razzismo" in Italia è un'associazione che combatte le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza e alla cultura; è formata da operatori sociali e cittadini italiani, al fine di sostenere i valori della solidarietà.

"UNAR" , (ufficio nazionale Antidiscriminazione), tratta qualsiasi forma di discriminazione tra le persone.

Un'importante figura è Barack Obama, nato a Honolulu, nelle Hawaii, il 4 agosto 1961. Nel 2008 è diventato il primo presidente nero degli Stati Uniti e oggi è il simbolo degli afroamericani.

La popolazione afroamericana ha vissuto per molti secoli la schiavitù.

La schiavitù iniziò quando i primi neri furono strappati dalle loro terre, con violenza incatenati come bestie per essere venduti e comprati dai padroni bianchi, con lo scopo di lavorare nelle piantagioni di cotone e tabacco. Erano costretti a vivere e lavorare in condizioni pessime. Di fronte a questa situazione lo schiavo dimostrava una forte resistenza sia fisica che morale grazie alla musica e alla danza. Per gli schiavi, cantare era importante: essi improvvisavano versi al fine di mantenere un ritmo di lavoro costante, e così dividevano i propri sentimenti di dolore, rabbia, frustrazione ma anche speranza.

Una caratteristica dei canti afroamericani è lo stile a " domanda e risposte": una persona partiva a cantare lentamente coinvolgeva tutti gli altri che rispondevano con un battito di mani, di piedi o di qualsiasi altro oggetto; il canto era un mezzo di comunicazione. Dalle semplici canzoni degli schiavi

nascono nuove canzoni come lo spiritual (canto religioso dedicato a Dio), e, nel tempo, nasce anche un nuovo stile di ballo chiamato "hip-hop" (caratterizzata da musica molto ritmata, suonata e cantata da più strumenti) ballato spesso per le strade. Oggi ha raggiunto un notevole popolarità in tutto il mondo.

Nel 1885 viene abolita la schiavitù negli USA.

Nel corso della storia americana ci sono stati molti importanti episodi di razzismo tra cui quello di Rose Parks, un episodio che segnò la storia della segregazione razziale, perché lei era una donna nera.

Dopo una giornata di lavoro, ella da lì su un autobus che era diviso in due parti: la parte posteriore era tutta occupata. Dopo qualche fermata salirono due uomini bianchi che la costrinsero ad alzarsi per cedere loro il posto. Rose rifiutò, così il guidatore fermò l'autobus e chiamò la polizia: la donna venne arrestata per "condotta impropria".

Per i neri americani Rose Parks divenne un simbolo del movimento per i diritti civili.

Martin Luther King è un altro leader della comunità afroamericana, nato ad Atlanta, il 15 gennaio 1929. Questo uomo pronuncia il famoso discorso: << I have a dream >> > (io ho un sogno), discorso nel quale si esaltano valori basati sui principi del cristianesimo.

Nelson Mandela operò anche egli contro la discriminazione razziale; nacque nel 1918 in Sudafrica, dove aprì uno studio legale che garantiva assistenza gratuita ai neri.

Nel 1962 fu arrestato e poi condannato come traditore dello stato e rimase in carcere fino al 1990.

Nel 1991 venne eletto presidente dell'Africa National Congress e iniziò il suo lavoro per l'abolizione del regime di apartheid. (l'apartheid è la forma di razzismo presente in Sud Africa negli anni 60 contro le persone di colore).

Vinse il premio Nobel per la Pace nel 1993.

Nel 1994 venne eletto primo presidente del Sud Africa e lo rimosse fino al 1999. Nel periodo in cui governò riuscì a realizzare i suoi obiettivi: l'Apartheid venne abolito e per la prima volta i Sudafricani vennero ammessi al voto.

Nelson Mandela è morto a 95 anni e viene tutt'ora ritenuto simbolo da tutti coloro che amano la giustizia e la libertà.

Per concludere, penso che quando una persona discrimina, lo faccia per sentirsi superiore, ma che in realtà sia una persona ignorante che manca di conoscenza, educazione e cultura.

Chi siamo noi per giudicare gli altri?

Se un giorno fossimo emarginati come ci sentiremmo?

Un giorno sono venuti nella nostra scuola due fotoreporter, Iago e Greta, che ci hanno illustrato e raccontato alcuni problemi legati al razzismo; insieme a loro abbiamo girato alcune scene di un video intitolato "Sangremixta" cioè "Sangue misto".

Sangremixta traduzione italiana:

" Dai bambina! Alzati che il latte è pronto in tavola

E si raffredda,

l'autobus non aspetta

oggi è il tuo primo giorno di scuola,

andiamo!

Vedrai come ti divertirai con tanti amici nuovi..

Dai, bevi il tuo latte

Che arriverai tardi

E l'autobus non ti aspetterà

Oggi è il tuo primo giorno di scuola

Con tanti nuovi bambini ..."

"Negra!!!"

" chi è la bambina? Non è di qui!"

" non l'ho mai vista, deve essere una zingara, cattiva ragazzina!"

I bambini non hanno scrupoli, quello che pensano è quello che dicono;

i bambini ripetono quello che ascoltano

sangue misto, testa in su

la diversa non sei tu!

Sangue misto , testa in su

La diversa non sei tu!

Sangue misto tu non sei diversa,

perché tu prendi forza dalla tua differenza,

credi a me sangue misto,

tu non sei diversa sangue misto perché la tua forza sta nella tua differenza

mio padre parla spagnolo ma mia madre, lei no,

come si saranno capiti?

Da questa incomprensione (malgrado questa incomprensione)

La vita decise per loro

Così

Tra le mie vene tra la mia pelle,

una esistenza,

due etnie

che io con orgoglio mi porto dentro.

Quello che mi serve per vivere

Un fiore

E un'incudine

La fronte alta ...

Lavoro di Alexandra Covali e Nicol Zara.

## IL RAZZISMO: ORIGINI, CAUSE E CONSEGUENZE...

Il razzismo è una discriminazione che favorisce la realizzazione di liti persecutorie e discriminatorie: le persone vittime di razzismo in generale sono di colore diverso, diversamente abili e anche persone di cultura differente. Il razzismo è in aumento in tutto il mondo e molte persone cercano di combatterlo facendo rivolte e boicottaggi, prendendo ad esempio l'operato e le idee di Nelson Rolihlahla Mandela e Martin Luther King.

Mandela nacque il 18 luglio 1918 in una zona sud-orientale del paese a est di Città del Capo. Nell'infanzia di Mandela è presente un grande studio fino all'università quando egli diventa un leader delle organizzazioni studentesche. Dopo vari anni egli viene arrestato per aver combattuto contro l'apartheid in Sudafrica. Nel 1990 viene liberato e dopo un anno viene eletto presidente dell'African National Congress, subito dopo riceve il premio Nobel per la pace. L'apartheid è stato sconfitto con un grande suo discorso e alcune azioni. Eccone alcune parole: "è il momento di colmare gli abissi che ci dividono. Il tempo di costruire è il nostro tempo, tocca a noi". Questo grande discorso è rimasto nella storia dal 1994.

Queste informazioni sono state ricavate dal libro "Sono pronto a morire" pubblicato nel 2013 con la partecipazione della Nelson Mandela Foundation e del quotidiano La Repubblica. Il libro è disponibile sia nella lingua italiana sia in quella inglese.

Martin Luther King è stato un pastore protestante, politico e attivista statunitense, leader dei diritti civili, nato ad Atlanta il 15 gennaio 1929. King percepiva come in America, nella politica e nella società, ci fosse una grande crudeltà che ammutoliva, ma nello stesso tempo un'aria di cambiamento. Egli pensava che il paese fosse in grado di raggiungere di nuovo un grande splendore, ma per fare questo uomini e donne dovevano riporre fede e fiducia in una sfida nuova e più complessa. La gente aveva una nuova passione per la lotta, ne aveva abbastanza di ingiustizie; i giovani avevano una grande speranza che doveva essere solo messa a frutto. Una frase molto importante di King è stata "I have a dream" (ho un sogno); egli diceva così perché aveva il sogno che tutti gli uomini di colore diverso fossero come fratelli. Grazie ad alcune schede forniteci dalla nostra insegnante Raffaella Zuccari, e attraverso articoli tratti dalla rivista "Vanity Fair" siamo riusciti a ricavare queste informazioni su King.



Un film che tratta il tema del razzismo si intitola "Il sole dentro"; questo è un film datoci dalla nostra insegnante di sostegno, Claudia Corsini, per documentarci di più su questo argomento. Ecco una breve trama del film. Due ragazzi di nome Rocco e Thobu giocano a calcio insieme, sono due amici; il loro mister però non è contento del ragazzo africano: dice che è troppo grasso. Così egli incarica un collega di prendere il giovane Thobu con la scusa di un provino con la Fiorentina. Thobu prende tutti i suoi bagagli. Prima di iniziare il viaggio l'uomo e il ragazzo si fermano a far benzina. Il mister chiede a Thobu di andare a prendere da mangiare e di aspettarlo al tavolo; il ragazzo fa tutto come richiesto ma dopo dieci minuti si gira e non vede più la macchina del mister: improvvisamente capisce che l'adulto l'ha lasciato solo. Rocco intanto, appena notata l'assenza dell'amico intraprende una camminata alla sua ricerca senza avvertire nessuno. Pure Thobu intraprende una camminata e ad un certo punto essi si incontrano nei pressi dello stadio. I due amici decidono di partire per Bari, dove abita lo zio di Rocco. Quando i due amici arrivano dallo zio, egli non è molto contento, picchia in continuazione Rocco, dicendogli che era suo dovere diventare un campione. I due giovani prendono i soldi e scappano ma Rocco nella fuga viene investito e si fa male; Rocco va all'ospedale e quando il dottore gli chiede dei suoi genitori, egli risponde che suo padre è in carcere e che sua madre è morta. Il dottore va a chiamare l'assistente sociale ma quando ritorna Rocco non c'è più! I due amici decidono allora di andare nella terra di Thobu, in Africa e partono col traghetto abusivamente. Il viaggio dura quattro mesi perché i due ragazzi devono affrontare il deserto a piedi; Rocco e Thobu durante il viaggio incontrano molte persone del posto: all'inizio trovano un uomo di Bologna, lo speaker di una radio locale, poi alcuni criminali travestiti da soldati che derubano le persone povere e infine un sacerdote un po' matto che vuole girare in tutto il mondo. I ragazzi arrivano finalmente nel villaggio di Thobu, Ndhula; essi incontrano l'allenatrice che li accoglie molto bene offrendo loro una casa e una squadra con cui giocare a calcio. C'è un problema: Rocco non può stare in Africa perché non ha il passaporto e i documenti così è costretto a star dentro al consolato; Thobu però non sopporta di non avere vicino il miglior amico, quindi va a liberarlo e lo dipinge con della cipria nera per farlo sembrare africano. Il giorno dopo nel villaggio si svolge una partita e viene inaugurato un nuovo campo da calcio, titolato alla memoria di quei due ragazzi morti dal freddo. Essi erano due ragazzi che avevano intrapreso un viaggio in aereo, ma a causa della povertà avevano viaggiato nella stiva dell'aereo. Questo film è stato significativo perché fa capire la non differenza tra persone con pelle di diverso colore e la gran forza di volontà.

Un videoclip realizzato da poco che tratta il tema del razzismo è quello di Sangremixta (Sangue misto), nome d' arte di Veronica, una cantante che ha subito atti di razzismo durante l' infanzia. Anche la IIIB di Gaggio Montano ha collaborato alla realizzazione del video, recitando in classe le stesse scene subite da Sangremixta durante i suoi anni di scuola. La cantante ha raccontato agli alunni come si sentiva durante gli atti di razzismo. Grazie al canto ha capito di essere superiore agli insulti e ha cercato di trasmettere il suo messaggio anche a noi ragazzi. Ecco il testo del brano tradotto in italiano:

"Dai! Dai bambina! Alzati che il latte è pronto in tavola.

E si raffredda;

l'autobus non aspetta

oggi è il tuo primo giorno di scuola,

andiamo!

Vedrai come ti divertirai con tanti amici nuovi...

Dai, bevi il tuo latte

Ché arriverai tardi

E l'autobus non ti aspetterà.

Oggi è il tuo primo giorno di scuola

Con tanti nuovi bambini..."

"Negra!!!"

"Chi è la bambina? Non è di qui!"

"Non l'ho mai vista, deve essere una zingara, cattiva ragazzina!"

I bambini non hanno scrupoli

Quello che pensano è quello che dicono.

I bambini ripetano quello che ascoltano.

Sangue misto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sangue misto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sangue misto tu non sei diversa,

perché tu prendi forza dalla tua differenza,  
 credi a me sangue misto  
 tu non sei diversa, sangue misto  
 perché la tua forza sta nella tua differenza,  
 e lo vedi.

Mio padre parla spagnolo  
 Ma mia madre, lei no:  
 come si saranno capiti?  
 E da questa incomprensione  
 La vita decise per loro  
 Così,  
 tra le mie vene, tra la mia pelle  
 una esistenza, due etnie  
 che io con orgoglio mi porto dentro  
 quello che mi serve per vivere:  
 fiore e un'incudine,  
 la fronte alta..."

Abbiamo ricavato le informazioni sul testo e sul video sul sito internet "Sangremixta". Iago Corazza e Greta Ropa sono due fotoreporter che collaborano con Veronica e la hanno aiutata a montare il video e a pubblicarlo. Essi hanno già collaborato con la classe III B di Gaggio Montano affrontando altri temi e progetti, il loro sito è: [www.iagocorazza.com](http://www.iagocorazza.com)

Anche leggendo vari testi sul libro di antologia "Il volo delle parole" riguardo questo tema e facendo alcune statistiche in classe abbiamo capito l'importanza del razzismo. Una delle statistiche che abbiamo trattato è stato sul fenomeno dell'immigrazione. Invece uno dei testi che ci ha colpito di più è stato "Io, venditore di elefanti" di Pap Kouma a pagina 538-540 del libro di antologia; racconta la storia di un giovane senegalese che ha il desiderio di andare in Germania ma che una serie di vicissitudini lo portano sulla costa romagnola in Italia. Kouma vive come clandestino, ma ad un tratto incontra vecchi amici che gli fanno ottenere il permesso di soggiorno.

ANDREA E BEATRICE

# Razzismo: origini cause e conseguenze

Di Guccini Ginevra e Jennifer Miraval

Il razzismo è un fenomeno esistente fin dall'antichità.

Tra le diverse possibilità previste da questo tipo di argomento analizzeremo due casi, che in questi tre mesi abbiamo approfondito molto: quello statunitense e quello sudafricano, che ci hanno dimostrato come il superamento del razzismo sia un obiettivo difficile ma possibile, con la volontà.

(pagina 500 del libro di antologia "Il volo delle parole")

## Razzismo statunitense (segregazione razziale)

La segregazione razziale è la negazione dei diritti civili per coloro che appartengono a un gruppo sociale considerato «inferiore». La schiavitù fu abolita negli Stati Uniti durante la guerra civile (1861-1865). Nel 1868 nacque il Ku Klux Klan, una setta segreta razzista. Ma nel 1954 tredici Stati erano ancora contrari alla distribuzione del lavoro, all'entrata nelle forze armate, all'accettazione dei matrimoni misti e all'uguaglianza nel settore dei servizi (scuola, ospedali e trasporti) per i neri. Solo nel 1957 il 25% della popolazione nera era iscritta alle liste elettorali. Nel 1963 il presidente Kennedy chiese al Congresso di emanare leggi che

impedissero la discriminazione razziale. Nel 1964 fu emanato Civil Rights Act.

(informazioni ricavate alle pagine 507 e 510 del libro di antologia "il volo delle parole")

### Personaggi del razzismo statunitense

**John Fitzgerald Kennedy** : nato a Boston nel 1917, laureato ad Harvard. Fu eletto per la prima volta alla Camera nel 1946. Nel 1960 divenne il più giovane presidente della storia degli Stati Uniti. La sua campagna elettorale si basava sul benessere economico, sull'educazione, sulla sanità pubblica e un punto importante nella sua campagna fu la proposta di una legislazione a favore dell' integrazione razziale. Molte persone non furono a favore di questa sua proposta. Kennedy fu assassinato il 22 novembre 1963 a Dallas.

**Rose Parks**: In Alabama , un giorno Rose salì su un autobus per tornare a casa; dato che la parte posteriore del mezzo, riservata ai neri, era piena, la donna si sedette nella parte anteriore, quella riservata ai bianchi. Nella fermata successiva salirono due uomini bianchi che dissero a Rose di spostarsi nella parte posteriore dell'autobus; la donna rifiutò e venne arrestata per condotta impropria: per questo divenne un simbolo del movimento per i diritti civili .

**Barack Obama:** Nato nelle Hawaii il 4 agosto 1961, ha studiato a Harvard. Nel 2008 è divenuto il primo presidente nero degli Stati Uniti. È il simbolo dell'integrazione degli afroamericani.

**Martin Luther King:** nato ad Atlanta il 15 gennaio 1929 diventa un leader del razzismo statunitense grazie alla sua motivazione. Partecipa a innumerevoli manifestazioni, tra cui quella dell'agosto 1963 guidata da lui stesso a Washington, dove pronuncia il famoso discorso "I have a dream". L'anno dopo riceve il Nobel per la pace e viene chiamato da Papa Paolo VI in Vaticano. Muore assassinato il 1968 a Memphis.

(informazioni ricavate dalle pagine 507 a 510 del libro di antologia "Il volo delle parole")

## Razzismo sudafricano (l'apartheid)

È entrato in vigore nel 1948 ed è durato fino a primi anni 90; obbligava i bianchi a non "contaminarsi" con i neri. L'apartheid si basava su diverse leggi tra cui:

- La proibizione dei matrimoni misti
- Obbligo di registrarsi come bianchi o neri
- proibizione alla gente di colore di frequentare certi luoghi pubblici
- proibizione alla gente di colore di utilizzare i mezzi pubblici usati dai bianchi
- l'accesso all'istruzione della gente di colore era reso più complicato
- il lavoro dei neri veniva pagato poco

L'apartheid entrò in crisi e fu abolito nel 1994.

(informazioni ricavate a pagina 519 del libro di antologia)

## Personaggi del razzismo sudafricano

**Nelson Rolihlahla Mandela:** nasce il 18 luglio 1918 in un piccolo villaggio ad est di Città del Capo . Mandela è il cognome della famiglia, Nelson il nome e Rolihlahla il nome che gli viene dato alla nascita. Dopo la morte del padre viene preso sotto le cure di un tutore, che lo aiuta seguire le lezioni e ad accedere all'università. L'anno 1940 è un anno determinante per la sua vita: viene costretto ad abbandonare l'università per ragioni politiche e si trasferisce a Johannesburg per evitare un matrimonio combinato e le regole tribali. Intanto in Sudafrica la National Party mette in atto l'apartheid, che prevede una separazione degli abitanti del paese in base alla loro etnia: vengono così eliminati i matrimoni misti, vengono delimitate aree e formati servizi pubblici differenti. Mandela partecipa a molte campagne contro l'apartheid e al Congress of the People (assemblea in cui diversi rappresentanti dei neri, dei bianchi, degli indiani e dei meticci si ritrovano ). Nelson diventa un grande propugnatore di Gandhi; il 21 marzo 1960 la polizia spara su una manifestazione altamente pacifica, uccidendo 69 persone (massacro di Sharpsville). Dopo un arresto, nel 1961 Mandela passa alla clandestinità diventando capo dell'ANC (Africa National Congress e mettendo in atto una campagna di sabotaggio contro il regime. Il 5 agosto 1962 Mandela viene arrestato per terrorismo e per aver



lasciato illegalmente il suo paese ; un anno dopo vengono arrestati tutti gli altri membri dell'ANC. Tutti gli arrestati sono condannati all'ergastolo; Mandela viene trasferito in un penitenziario dove trascorre diciotto dei ventisette anni di ergastolo. Mandela, anche se in prigione, continua a guidare un movimento. Nelson diviene un simbolo della lotta all'apartheid, e tutto il mondo manifesta a sua favore. Nel marzo del 1982 Mandela viene trasferito nel penitenziario della Città del Capo. Nel mondo nasce il "Free Nelson Mandela", movimento d'opinione sostenuto da politici, uomini di cultura e personaggi del mondo dello spettacolo. Fredrik Williem de Klerk già nel febbraio 1990 è a favore della liberazione di Mandela che viene liberato. Nel 1991 viene eletto presidente e guida il paese a un sistema democratico e multirazziale. A Mandela viene riconosciuto il premio Nobel per la pace nel 1993. Mandela decise di continuare la sua vita privata a Johannesburg dove muore il 5 dicembre 2013 per motivi di salute.

## Immigrati oggi

I motivi per i quali le persone emigrano dal proprio paese sono : fame, guerre, scarsità di lavoro e povertà.

I mezzi con cui riescono ad immigrare sono camion, navi e barconi illegali per niente sicuri che a volte affondano. I proprietari di questi mezzi fanno parte della mafia, della malavita e prima di far salire queste persone disperate sui loro mezzi ritirano loro somme enormi e tutti i documenti in modo che questi poveretti, una volta arrivati a destinazione, diventino immigrati clandestini, cioè persone con ingresso non autorizzato. La maggior parte della gente che emigra parte dall'Africa settentrionale, dall'Asia e dall'Europa orientale. I pochi immigrati che riescono a salvarsi vengono accolti nei CPT (centri di permanenza temporanea): essi non sono centri di isolamento, ma hanno il compito di trattenere gli immigrati fino a quando le autorità italiane non sono sicure della loro identità.

Le persone che vivono in città quando vedono gli immigrati per strada hanno paura, come abbiamo riscontrato dalle statistiche che abbiamo elaborato in classe.

# il sole dentro

Due ragazzi africani che parlano il francese, vogliono scappare dalle loro misere case, quindi prendono un aereo, o meglio entrano di nascosto nella stiva e scrivono una lettera al Parlamento Europeo sperando di essere aiutati.

Un bambino africano, Tabo, aspirante giocatore, viene prelevato dalla sua squadra con la scusa di un provino, ma lasciato in una stazione di servizio da solo. Il miglior amico di Tabo, Rocco, lascia anche lui la squadra per salvare il suo migliore amico; i due si incontrano allo stadio e riescono a convincere l'autista di un pullman pieno di tifosi a portarli a Bari dallo zio di Rocco. Lo zio purtroppo non la prende molto bene perché lui aveva speso molti soldi per far giocare a calcio suo nipote, perciò lo vuole picchiare, Rocco prende dei soldi che erano sul tavolo e scappa ma uscendo in strada viene investito da una macchina e si rompe un braccio rotto. Tabo accompagna Rocco in ospedale dove il dottore, insospettito dalle percosse, chiama la polizia e chiede denuncia. I due bambini, soli e senza affetti, decidono di partire per l'Africa e andare a vivere a casa di Tabo. Danno tutti i soldi che hanno a un uomo che illegalmente li fa partire per la Tunisia sopra un barcone, da lì salgono

su una jeep che li porta di in un centro turistico: provano a fare un annuncio per sapere dove si prova N'Dula il paese di Tabo, ma sembra che nessuno sappia dove sia ,allora iniziano a camminare nel deserto camminano settimane, sempre con addosso la loro passione per il calcio. A un certo punto incontrano Padre X un missionario italiano che dà loro da mangiare e i nostri avventurieri riprendono il loro viaggio ,e quando credono di non potercela più fare incontrano un'auto dell' Unicef che li porta a N'Dula, da una persona molto cara a Tabo : Mister pasta e fagioli, un' italiana che si è trasferita in Africa per aiutare tutte le persone bisognose, e che aveva incoraggiato Tabo a partire per l'Italia.

Tabo e Rocco le raccontano tutta la loro avventura. I due entreranno a far parte della squadra di calcio allenta da Mister pasta e fagioli, che a poco avrà la loro prima partita e l'inaugurazione del piccolo campo da calcio di N'Dula, intitolato alla memoria di due ragazzini che erano stati ritrovati morti nella stiva di un aereo da Mister pasta e fagioli. Rocco ora che è in Africa è un clandestino, dato che non ha nemmeno i documenti, allora Mister pasta e fagioli decide di adottarlo , ma è molto difficile, ma grazie alla denuncia per maltrattamenti sporta dal dottore, Rocco riesce a dimostrare le sue buone ragioni e ottiene il permesso di soggiorno.

(appunti presi guardando "Il Sole dentro")

# sangremixta

Sangremixta vuol dire "sangue misto" , è un progetto al quale abbiamo partecipato a scuola :una ragazza, Veronica, di pelle leggermente scura, ha chiesto il nostro aiuto per realizzare un videoclip di una sua canzone. Nella canzone Veronica denuncia di essere stata presa in giro per il colore della sua carnagione. Alcuni di noi hanno "recitato" puntando il dito contro Martina , la ragazzina, anche lei straniera, che interpretava Veronica da piccola. Questa esperienza un po' ci ha aperto gli occhi.

## traduzione del testo Sangremixta

" Dai ! Dai bambina! Alzati che il latte è pronto in tavola  
 E si raffredda;  
 L'autobus non aspetta  
 Oggi è il tuo primo giorno di scuola.  
 Andiamo!  
 Vedrai che ti divertirai con tanti amici nuovi

Dai, bevi il tuo latte  
 Che arriverai tardi  
 E l'autobus non ti aspetterà

Oggi è il tuo primo giorno di scuola  
Con tanti nuovi bambini"

"Negra!!!"

"Chi è la bambina? Non è di qui!"

"Non l'ho mai vista, dev'essere una zingara, cattiva  
ragazzina!"

I bambini non hanno scrupoli

Quello che pensano è quello che dicono:  
i bambini ripetono quello che ascoltano.

Sangue misto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sangue misto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sangue misto tu non sei diversa,

perché tu prendi forza dalla tua differenza,

credi a me sangue misto

tu non sei diversa

sangue misto perché la tua forza sta nella differenza,

e lo vedi.

Mio padre parla spagnolo

Ma mia madre, lei no!

Come si saranno capiti?

E da questa incomprensione(malgrado questa  
 incomprensione)  
 La vita decise per loro  
 Così  
 Tra le mie vene,  
 tra la mia pelle,  
 un' esistenza  
 due etnie  
 che io con orgoglio mi porto dentro.  
 Quello che mi serve per vivere:  
 un fiore  
 un'incudine  
 la fronte alta...

## Le nostre riflessioni

**Jennifer** = secondo me il razzismo è ingiusto e dovrebbe essere vietato perché è un modo di pensare sbagliato.

**Ginevra** = secondo me il razzismo è una forma di pensare errata perché ,sia che abbia la pelle bianca o sia che l'abbia scura uno è sempre un essere umano che va rispettato come tale.

# Quando "gli altri" eravamo noi

Un tempo tra 1875 e il 1920 eravamo noi gli immigrati. Noi Italiani emigravamo in America per cercare fortuna, eravamo sporchi, criminali e discriminati: non eravamo diversi dagli immigrati di oggi. Gli americani ci chiamavano "Bel paese, brutta gente" e ora però siamo noi che discriminiamo gli immigrati, ci siamo scordati che una volta eravamo noi al loro posto e che quindi noi dovremmo aiutarli e non ricacciarli nel loro paese, come se fossimo un paese razzista.

## Immigrati in Italia oggi

Ormai da molto tempo siamo abituati alla presenza di immigrati stranieri che cercano di sopravvivere; la maggior parte di essi arrivano in Italia tutti ammassati su dei barconi clandestini e nella maggior parte dei casi, va a finire sempre male per gli immigrati. Gli immigrati che vengono salvati, ricevono accoglienza nei (CPT)centri di permanenza temporanea nei quali trovano alloggio dentro a tende da campeggio e nei sacchi a pelo.

### SANGREMIXTA:

Sangremixta è un progetto realizzato da Iago Corazza e Greta Ropa con la collaborazione di noi alunni della classe 3<sup>A</sup>B; il progetto consiste nel realizzare un video, nel quale una bambina di diversa nazionalità viene discriminata da un gruppo di ragazzi nel disinteresse generale del resto della classe, questo gruppo di ragazzi esilia la ragazzina gridandole negra! Questo cortometraggio andrà successivamente ad inserirsi nel videoclip



ufficiale della canzone sangremixta cantata dalla cantante  
SANGREMIXTA

Dai! Dai bambina! alzati che il latte è pronto in tavola

E si raffredda;

l'autobus non aspetta

oggi è il tuo primo giorno di scuola,

andiamo!

Vedrai come ti divertirai con tanti nuovi amici...

Dai bevi il tuo latte

Che arriverai tardi

E l'autobus non ti aspetterà.

Oggi è il tuo primo giorno di scuola

Con tanti nuovi bambini...

Negra!!!

Chi è quella bambina? Non è di qui!

Non l'ho mai vista, dev'essere una zingara, cattiva ragazzina!

I bambini non hanno scrupoli

Quello che pensano è quello che dicono,

i bambini ripetono quello che ascoltano

Sanguemisto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sanguemisto, testa in su

La diversa non sei tu!

Sanguemisto tu non sei diversa,

perché tu prendi forza dalla tua differenza

credi a me sanguemisto,

tu non sei diversa Sanguemisto,

perché la tua forza sta nella tua differenza ,

e lo vedi

Mio padre parla spagnolo

Mia madre, lei no:

come si saranno capiti?

E da questa incomprensione (malgrado questa incomprensione)

La vita decise per loro

Così

Tra le mie vene,

tra la mia pelle,

un'esistenza,

due etnie

che io con orgoglio mi porto dentro.

Quello che mi serve per vivere:

un fiore e

un'incudine

la fronte alta...

## Il Sole Dentro

Il sole dentro è il titolo del film che abbiamo guardato in classe: parla di due ragazzi, uno africano (Taboo) e uno italiano (Rocco), che insieme, dall'Italia, a piedi raggiungono il villaggio da cui Taboo era partito.

Lungo la strada ricevono ospitalità da ogni persona che incontrano: dal direttore di una mini stazione radio, che chiede agli ascoltatori se conoscono il villaggio da cui proviene Taboo ma purtroppo non riceve nessuna risposta, successivamente da un beduino del deserto, che offre ospitalità per una notte e anche viveri, infine da un personaggio molto "strano" di nome Padre X che offre loro viveri).

Il film parla anche di due ragazzi che partono dal loro paese origine (la Suinea Bissan) partono per Bruxelles infilandosi nella stiva di un aereo: essi sperano che una volta arrivati e consegnata una lettera al parlamento europeo, riusciranno a far capire ai politici i loro veri problemi; però durante il viaggio i due ragazzi muoiono congelati. In loro ricordo è stato inaugurato un campo da calcio nel loro vecchio paese in Africa.

## L'EMIGRAZIONE INTERNA

L'emigrazione interna fu causata dal grande divario economico tra le regioni meridionali e quelle settentrionali, infatti fra il 1967 e il 1971 circa nove milioni di persone emigrarono dalle regioni meridionali a quelle settentrionali alla ricerca di una vita di qualità migliore, favorita anche dal triangolo industriale formato da Milano, Torino e Genova.

## Il nuovo consumismo

La meta industriale più gettonata era Torino (la capitale dell'automobile) tra gli anni 50 e gli anni 60 arrivarono ogni anno circa 80.000 persone alla ricerca di un lavoro dalle regioni meridionali.

## Gli effetti dell'immigrazione

Le maggiori difficoltà nell'integrazione sociale furono legate alla lingua perché quasi tutti parlavano in dialetto (tanto i meridionali quanto i settentrionali) questa difficoltà di comunicazione creò numerosi disagi anche nell'ambito scolastico.

## Gli "altri" emigrati

Una situazione analoga si sta svolgendo anche oggi con gli extracomunitari che adesso come allora vengono disprezzati e accusati di portar via il lavoro, di farsi curare gratis, di alimentare la delinquenza...

Tratto dal libro di antologia "il volo delle parole" 3 pag. 536-537

## Episodi di razzismo capitati personalmente

Quando vado al mare, tante volte mi capita di osservare i "vu' cumprà", (venditori, chiamati in modo spregiativo) e tutto quello che fanno durante il giorno. La loro vita secondo me è molto triste ma in fondo non hanno altre alternative, io li tratto sempre molto gentilmente perché li rispetto ma c'è gente razzista che li insulta e li caccia via. Una volta in spiaggia c'era un ragazzo che voleva vendere degli occhiali, era clandestino ma la maggior parte della gente lo trattava bene; un vecchio che appena l'aveva visto aveva cominciato ad insultarlo e a chiamarlo "negro", avrebbe voluto addirittura chiamare la polizia!

## PROGETTI A SCUOLA

A scuola abbiamo parlato molto di razzismo e di immigrazione e tutto il lavoro svolto e' iniziato dopo il 4 Ottobre 2013 quando a Lampedusa un barcone, che trasportava migranti provenienti dalle coste Africane ,e' affondato generando centinaia di vittime .

Il giorno dopo avrebbe dovuto svolgersi un ballo studentesco organizzato da noi ragazzi per festeggiare l'inizio dell'anno scolastico ma dopo la proclamazione del lutto nazionale ci e' sembrato giusto annullare la festa.

Inizialmente cio' ci ha deluso parecchio ; a molti di noi sembrava quasi un'ingiustizia, dopo tanto tempo impiegato per organizzare il ballo, non poter festeggiare ma col passare dei giorni e dopo avere approfondito l'argomento abbiamo capito che era la cosa giusta da fare.

### LETTURE ANTOLOGICHE

Sul nostro libro di Antologia abbiamo letto diverse pagine estratte da libri riguardanti storie di immigrati , di sfruttatori e di razzisti come :

- "Ragazzo negro" di Richard Wright. Durante la segregazione razziale negli U.S.A. un ragazzo nero deve guadagnarsi da vivere lavorando nelle case e nei negozi dei bianchi ma nel frattempo studia per diventare uno scrittore .
- "Un'arida stagione bianca" di Andre' Brink. Durante il periodo dell'appartheid un insegnante bianco lavora in un sobborgo di Johannesburg dove la popolazione nera e' considerata inferiore ; si schiera dalla parte degli oppressi e dedica la sua vita a combattere il razzismo.
- "Vita" di Melania Gaia Mazzucco. Nel 1903 due bambini italiani si trasferiscono con le loro famiglie in America in cerca di fortuna; tra poverta' e umiliazioni nasce l'amicizia con bambini del posto .
- "Io venditore di elefanti" di Pap Kouma. Ai giorni nostri un senegalese vorrebbe trasferirsi in Germania ma solo in Italia ottiene il permesso di soggiorno per poter vivere legalmente svolgendo le sue mansioni di venditore di strada.

### ARTICOLI DI GIORNALE E LIBRI

Abbiamo letto un articolo tratto dal quotidiano La Repubblica scritto da Vladimiro Polchi. Per rendere note a tutti non solo le idee e le esperienze dei naufraghi sbarcati a Lampedusa ma anche quelle degli abitanti dell'Isola , e' stato creato un sito internet dove vengono rilasciati i commenti di ambedue le parti , riguardanti la tragedia, per esempio c'e' lo sfogo di un immigrato , biologo marino, che in mare ha perso il fratello e si ribella al governo italiano perche' non gli e' stato permesso di rendere omaggio alla salma del suo caro. Poi c'e' la testimonianza di un isolano che ha salvato quaranta persone ed ora viene chiamato papa' dagli immigrati.

Dalla rivista Vanity Fair del 28 agosto 2013 , abbiamo letto un articolo scritto da Harry Belafonte che incontro' Martin Luther King il 28 agosto 1963 in occasione del suo discorso in difesa dei diritti civili degli Afro-americani . Belafonte era presente mentre King inizio' la sua conferenza con la storica frase "I have a dream". Nell'articolo il famoso cantante e attore racconta del suo incontro con King ed esprime le sensazioni che ha provato durante quelle ore , inoltre riporta la parte finale del discorso .

Abbiamo comprato il libro "Sono pronto a morire " , abbinato a La Repubblica di dicembre 2013, in cui si racconta brevemente la storia di Nelson Mandela e viene riportato interamente in italiano lo storico discorso pronunciato al processo di Rivonia del 20 aprile 1964.

### INTERVISTE E STATISTICHE

Seguendo una traccia proposta dal libro di Antologia , abbiamo intervistato i nostri genitori sul fenomeno dell'immigrazione. Abbiamo posto tali domande :

- 1) Cosa ti preoccupa di tale fenomeno?
- 2) Conosci le leggi al riguardo?
- 3) Cosa proponi per risolvere tale problema?

Dalle risposte alla prima domanda e' risultato in generale uno stato di preoccupazione i cui punti principali sono:

- Timore verso i fenomeni di criminalita' , delinquenza e violenza sulle donne di cui spesso si sente parlare nei TG.
- Timore delle malattie nuovamente comparse nella nostra societa' , come la scabbia .
- Timore che il governo dirotti tutte le attenzioni su questo fenomeno tralasciando gli altri problemi altrettanto importanti e urgenti da risolvere .
- Timore che i pochi posti di lavoro ormai rimasti vengano occupati dagli immigrati aumentando ancora la disoccupazione degli Italiani .
- Timore che le risorse economiche dello Stato ,ridotte gia' ai minimi, vengano investite solo in questa direzione.

Dalle risposte alla seconda domanda la conoscenza o meno delle leggi che regolano i fenomeni immigratori e' risultata in generale parecchia confusione infatti , su 36 persone intervistate ben 22 non conoscono nessuna legge , 8 ne conoscono solo in parte e 6 sono abbastanza informate.

Con l'ultima domanda gli intervistati hanno espresso diverse proposte :

- Un intervento piu' risolutivo da parte dell'UE.
- Nuove leggi piu' efficienti e chiare .
- Attuazione di pratiche repressive che ostacolino l'immigrazione o comunque un sistema di maggiore controllo alle frontiere.
- Evitare di depredare questi popoli e le loro materie prime.
- Smettere di vendere armi ai Paesi in guerra.

Dall'intervista i miei compagni ed io abbiamo potuto constatare come , in generale, i sentimenti provati nei confronti degli immigrati siano , per lo piu', improntati a negativita' e diffidenza .

### TEMI SVOLTI IN CLASSE

Abbiamo infine svolto un tema, in cui dovevamo esprimere le nostre opinioni in merito al razzismo e all'immigrazione. E' stato molto difficile perche' non e' facile per dei ragazzini avere delle idee chiare su questo argomento pero' abbiamo cercato di essere sinceri e di esternare i nostri pensieri.

### CONFERENZE

Abbiamo partecipato " al Progetto Sangremixta", curato dai fotoreporter bolognesi Jago Corazza e Greta Ropa.

Sangremixta e' il nome d'arte della cantante italo-argentina che e' venuta nella nostra scuola e ci ha raccontato che cantando, la sua piu' grande passione, è riuscita a non dare peso alle accuse razziste che le venivano rivolte a scuola, a causa del colore della propria pelle che tende allo scuro.

Noi ragazzi, in collaborazione con i fotoreporter Jago e Greta , abbiamo girato un piccolo sketch del video clip che accompagnerà la nuova canzone di Sangremixta , brano in cui lei racconta la sua brutta esperienza con il razzismo e come ne sia uscita.

La canzone e' cantata in lingua spagnola e la professoressa Zuccari ci ha aiutato a farne la traduzione in modo da capirne meglio il significato. Il titolo della canzone e il nome d'arte dell'interprete significano "sangue misto" e il testo dice così:

*"Dai! Dai bambina! Alzati che il latte e' pronto in tavola*

*e si raffredda ;*

*l'autobus non aspetta*

*oggi e' il tuo primo giorno di scuola ,*

*andiamo!*

*Vedrai come ti divertirai con tanti amici nuovi."*

*"Dai, bevi il tuo latte*

*che arriverai tardi , e l'autobus non ti aspetterà.*

*Oggi e' il tuo primo giorno di scuola*

*con tanti nuovi bambini."*

*“Negra! “*

*“Chi e’ la bambina? Non e’ di qui!”*

*“Non l’ho mai vista , deve essere una zingara,  
cattiva ragazzina !”*

*I bambini non hanno scrupoli.*

*Quello che pensano e’ quello che dicono.*

*I bambini ripetono quello che ascoltano.*

*Sangue misto, testa in su*

*La diversa non sei tu!*

*Sangue misto, testa in su*

*La diversa non sei tu!*

*Sangue misto tu non sei diversa,  
perche’ tu prendi forza dalla tua differenza,  
credi a me Sangue misto,  
tu non sei diversa Sangue misto  
perche’ la tua forza sta nella tua differenza .*

*Mio padre parla spagnolo,*

*ma mia madre , lei no;*

*come si saranno capiti?*

*E da questa incomprensione la vita decise per loro*

*così*

*tra le mie vene*

*tra la mia pelle,*

*un'esistenza*

*due etnie*

*che io con orgoglio mi porto dentro.*

*Quello che mi serve per vivere :*

*un fiore*

*e un 'incudine ,*

*la fronte alta ...*

La storia mi ha colpito molto e ho cercato di immedesimarmi nei panni della ragazza. E' stata davvero brava a concentrarsi sulla sua passione e a fare di cio' la sua forza per sconfiggere le discriminazioni subite. Non so quanti , di noi, sarebbero in grado di sopportare cio' che e' toccato a lei.

#### **FILM**

Abbiamo poi guardato un film intitolato

#### **"Il sole dentro"**

Il film racconta due storie, la prima e' quella di Yaguine e Fode' , due adolescenti guineani che partono dalla Guinea verso Bruxelles nella stiva di un aereo.

Il loro intento e' di consegnare una lettera ai membri responsabili dell'Europa , nella quale si chiede aiuto per avere anche in Africa, scuole , cibo e cure.

Purtroppo una volta che l'aereo e' atterrato a Bruxelles , un tecnico scopre i corpi abbracciati e senza vita di Yaguine e Fode' , e la lettera indirizzata "Alle loro Eccellenze".

La seconda storia racconta dell' amicizia tra un ragazzino nero e uno bianco. Thabo è un emigrato africano e Rocco e' un quattordicenne di Bari, i cui genitori sono morti , affidato allo zio che non si interessa a lui.

Entrambi entrano a far parte di una scuola calcio che in realta' gestisce la tratta dei baby calciatori. E' un mondo fatto di persone crudeli e senza scrupoli che girano il mondo, soprattutto l'Africa , alla ricerca di talenti e futuri campioni su cui poi speculare e arricchirsi.



Questi individui si fanno pagare dalle famiglie per allenarne e gestirne i figli ma se poi essi si accorgono che questi bambini non avranno futuro certo nel mondo del calcio non esitano ad abbandonarli.

E' cio' che accade a Thabo e Rocco, che a differenza di molti altri bambini abbandonati al nulla, con solo un po' di pane e una bottiglietta d'acqua, si incamminano per N'Dula, nella speranza di ritrovare una casa e di ricominciare a vivere.

Grazie all'aiuto di varie persone incontrate durante il viaggio, dopo tre mesi arrivano a destinazione .

Entrambe le storie mi hanno colpito molto e soprattutto nella seconda ho scoperto cose che nemmeno pensavo esistessero come "i nuovi schiavi del calcio".

### PERSONAGGI STORICI

Durante questi mesi di lavoro scolastico, abbiamo studiato tramite il libro di antologia, la vita e le azioni di personaggi che hanno contribuito alla fine di ogni segregazione razziale nel mondo: Abraham Lincoln, J.F.Kennedy, Martin Luther King , Rose Park, Nelson Mandela e Barak Obama.

Tutto questo lavoro e' stato molto interessante anche se difficile e impegnativo. Mi ha permesso di conoscere personaggi della storia e dell'attualita' di cui non sapevo quasi nulla e che invece e' un nostro **dovere** conoscere.

Essi hanno cambiato la storia , con la loro forza, con la loro tenacia e tutti noi dobbiamo essere loro grati ma dobbiamo ancora lavorare per eliminare definitivamente qualunque residuo di razzismo purtroppo ancora oggi presente.

L'argomento mi ha talmente coinvolto che ho deciso di fare una ricerca approfondita su ognuno dei personaggi studiati , che allego qui di seguito e le cui informazioni ho ricavate sull'Enciclopedia Treccani online .

## IL RAZZISMO

Razzismo: “convinzione che la supposta purezza della razza sia fattore determinante dello sviluppo di una società e che quindi siano da evitare le mescolanze con altri popoli”.

Razzismo: “ogni tendenza che favorisca o determini discriminazioni sociali” .

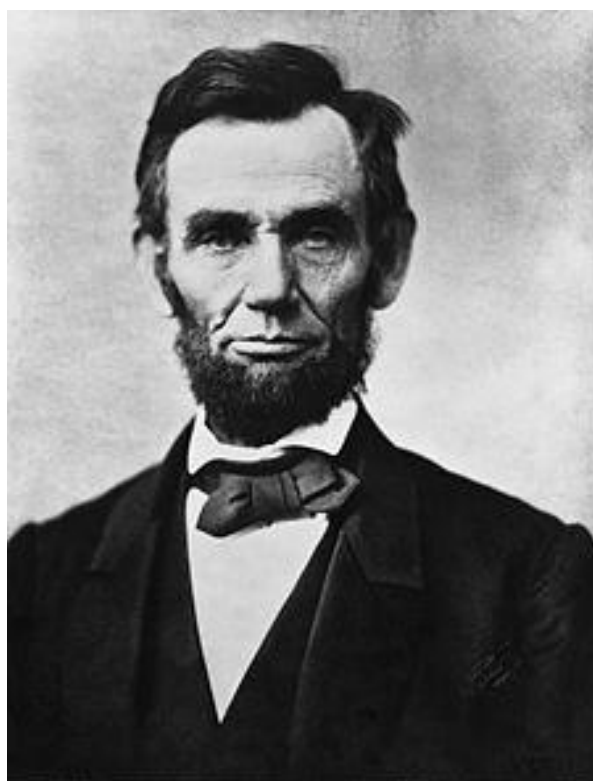
Sul dizionario, se cerco la parola razzismo, trovo queste due definizioni, ma entrambe non sono certo sufficienti a spiegare veramente cosa sia e soprattutto cosa sia stato in passato , questo fenomeno.

Cercherò quindi, partendo dal 1400 , di raccogliere quante più informazioni possibili, di capire quali siano stati i personaggi maggiormente impegnati a sconfiggere il razzismo e di stabilire quale sia la situazione attuale.

I primi segnali razzisti nacquero nel Medioevo poi si affermarono nell'era coloniale, nel XVI secolo, quando gli Europei iniziarono lo sfruttamento degli Africani per lavorare nei campi delle loro colonie .

In America , la schiavitù continuò fino a quando venne eletto il 16° presidente degli Stati Uniti:

## ABRAHAM LINCOLN



Lincoln nacque a Hodgenville il 12 febbraio 1809.

Si mise in luce per la sua abilità' come oratore e come avvocato , vincendo diverse battaglie legali e il 6 novembre 1860 venne eletto presidente degli Stati Uniti, il primo repubblicano a raggiungere tale carica.

Da subito si schierò' contro le leggi che governavano la schiavitù arrivando alla Proclamazione dell'emancipazione . Essa libero' gli schiavi dell'America del Sud e a Lincoln venne attribuito questo merito. Nei territori del nord gli schiavi non vennero liberati perche' lo schiavismo non era praticato.

Dopo l'approvazione della legge , Lincoln pronunciò' questa frase , rimasta nella storia:

***“ Non mi sono mai, nella mia vita, sentito piu' certo di stare facendo la cosa giusta , che quando firmai quel documento”***

Nel 1864, Lincoln si trovò' ad affrontare le elezioni politiche durante la guerra di secessione . La sua sconfitta era ad un passo, ma pochi giorni prima, riuscì a conquistarsi i voti necessari alla sua rielezione .

Lincoln fu assassinato in un teatro di Washington il 14 aprile 1865 per mano di un attore della Virginia che gridò': "Così sia sempre per i tiranni, il Sud e' vendicato".

## **GLI ANNI DELLA SEGREGAZIONE RAZZIALE NEL SUD DEGLI STATI UNITI**

Dopo la guerra civile , che dal 1861 al 1865 vide contrapporsi gli Stati del Sud agli Stati del Nord, fu abolita la schiavitù ma al Sud venne istituita per legge la segregazione razziale .

I neri dovevano subire comunque molte discriminazioni , tutto appariva diviso in due:

bianchi e neri non potevano condividere ne' trasporti, ne' ospedali, ne' scuole.

Addirittura venne fondato il Ku klux klan, una setta segreta di razzisti che compivano azioni criminali contro i neri e difendevano i privilegi dei bianchi.

Dal punto di vista dei diritti politici, la partecipazione afroamericana veniva limitata dalle amministrazioni locali infatti solo il 25% della popolazione nera con più di 20 anni era iscritta alle liste elettorali. La segregazione razziale negli Stati Uniti finì grazie all'opera svolta da vari personaggi storici tra cui:

J.F.Kennedy, Martin Luther King e Rosa Parks

di cui sono riportate notizie sul nostro libro di Antologia.

## J.F.Kennedy



John Fitzgerald Kennedy e' stato il 35° presidente degli Stati Uniti d'America.

### INFANZIA E FORMAZIONE.

Nacque a Boston il 29 maggio 1917 da due famiglie molto in vista, il nonno materno fu a lungo sindaco della citta'.

John frequentò la Dexter School e in seguito al trasferimento della famiglia a New York si iscrisse ad una scuola privata , la Canterbury School .

Successivamente passò ad un collegio nel Connecticut e nel 1935 si iscrisse all'Universita' di Princeton ma purtroppo contrasse l'itterizia e fu costretto a lasciare gli studi prima della fine dell'anno . L'autunno successivo iniziò a frequentare Harvard e durante gli studi visitò due volte l'Europa recandosi nel Regno Unito dove suo padre era ambasciatore.

### SERVIZIO MILITARE E AZIONI DI GUERRA.

Nel 1941 si arruolò volontario nell'esercito ma aveva diversi problemi di salute, la spina dorsale affetta da osteoporosi e il morbo di Addison ,pertanto venne riformato. Le raccomandazioni del padre gli permisero pero' di entrare nella Marina e mentre si combatteva la seconda guerra mondiale , partecipò a diverse missioni nel Pacifico.

Conquistò una medaglia per avere salvato tre uomini e affrontato varie avversità nell'agosto del 1943 più altre decorazioni : venne congedato con onore all'inizio del 1945 poco prima della resa dei giapponesi.

#### INIZIO DELLA CARRIERA POLITICA.

Dopo la seconda guerra mondiale, in cui perse un fratello, fece il suo ingresso in politica e nel 1946 venne eletto sindaco di Boston battendo il rivale repubblicano. Venne rieletto due volte e nel 1952 si candidò per il Senato, vincendo.

Nel 1953 sposò Jacqueline Bouvier e i due anni successivi subì diverse operazioni alla spina dorsale . Era spesso assente dal Senato per motivi di salute e nel frattempo scrisse un libro "Profile in Courage " ,che parla di otto senatori statunitensi che rischiano le loro carriere pur di non calpestare i propri ideali. Vinse il premio Pulitzer.

Nel 1956 Kennedy si propose per la vice-presidenza del partito democratico. Venne preferito Kefauver ma intanto il giovane si mise in luce nel partito.

Nel 1957 votò a favore della formulazione del **Civil Right Act** , un insieme di leggi che miravano ad abolire ogni forma di discriminazione razziale negli Stati Uniti.

La legge prevedeva:

- 1) L'abolizione dei prerequisiti per l'iscrizione alle liste elettorali, garantendo il diritto di voto a tutti i cittadini americani con più di 21 anni.
- 2) L'abolizione di ogni forma di discriminazione razziale e segregazione negli uffici e nelle scuole pubbliche statali e federali.
- 3) La distribuzione dei fondi pubblici in base al principio dell'equità e senza alcuna discriminazione razziale
- 4) L'istituzione della Commissione dei diritti civili per la pari opportunità .

#### ELEZIONI PRESIDENZIALI DEL 1960

Nel 1960 Kennedy dichiarò la volontà di candidarsi per la Presidenza degli Stati Uniti e venne appoggiato dal suo Partito. In settembre e ottobre si confrontò con il candidato repubblicano Nixon e fu la prima volta che i politici apparivano in diretta televisiva . Grazie alla sua presenza e alla sicurezza dimostrata , venne ritenuto vincitore del dibattito.

Nelle elezioni dell'8 novembre 1960, Kennedy divenne, all'età di 43 anni, il primo presidente cattolico , ed anche il più giovane ad essere eletto.

Il giuramento avvenne il 20 gennaio 1961 a Washington e durante il discorso pronunciò questa frase , che è famosa ancora oggi:

***“Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese”***

Inoltre chiese a tutte le nazioni del mondo di unirsi nella lotta contro “i comuni nemici dell’umanità” cioè’ la tirannia, la povertà , le malattie e la guerra.

#### POLITICA ESTERA

Nel 1961 , l’amministrazione Kennedy lavorò ad una missione per deporre Fidel Castro, leader socialista del governo di Cuba. Si scoprì attraverso aerei spia americani che a Cuba si stava costruendo una base missilistica . Kennedy si trovò di fronte ad una scelta molto difficile: attaccare Cuba e dare inizio ad una guerra nucleare con l’Unione Sovietica oppure non attaccare e avere una permanente minaccia nucleare nella propria regione.

Molti ufficiali militari e ministri premevano per l’attacco per evitare che gli Stati Uniti apparissero deboli agli occhi del mondo ma Kennedy ancora una volta si dimostrò propenso alla pace e non alla violenza perciò optò per un accordo con il segretario Khrushcev: gli USA non avrebbero invaso Cuba e in cambio sarebbero stati ritirati i missili.

La crisi dei missili ebbe vari effetti positivi tra USA e URSS:

vennero limitati i test nucleari ,

iniziò una fitta corrispondenza tra Kennedy e Khrushcev e

venne firmato il PARTIAL TEST BAN TREATY che proibisce agli Stati aderenti (Usa URSS e Gran Bretagna) esperimenti nucleari nell’atmosfera, nello spazio e nell’acqua.

Il 26 giugno 1963 Kennedy visita Berlino e anche qui pronunciò un discorso che rimarrà’ nella storia contro il muro di Berlino, affermando che :

***“coloro che rendono impossibile una rivoluzione pacifica , rendono inevitabile una rivoluzione violenta”***

Kennedy istituì anche i Peace Corps , un programma di volontariato rivolto ai Paesi in via di sviluppo, per promuovere l’immagine degli Usa e per fornire un aiuto tecnico. Questo programma e’ tuttora in funzione.

Kennedy si impegnò politicamente anche in Vietnam e ancora oggi il suo operato viene analizzato e contestato in quanto non e’ ancora chiaro se le sue scelte abbiano o meno innescato la guerra.

#### POLITICA INTERNA

Kennedy lavora molto per porre fine alla discriminazione razziale. I suoi progetti sono:

**riduzione della povertà’ e della disoccupazione,**

**maggior benessere fisico e materiale,**

**leggi a favore dell’istruzione ,**

## **leggi contro la discriminazione razziale nei luoghi pubblici, nelle scuole nelle forze armate e nelle imprese pubbliche e statali .**

Migliaia di Statunitensi di tutte le razze si unirono a lui dandogli fiducia ed egli si guadagnò il consenso della popolazione nera ma poi temette l'irritazione dei bianchi e tentò un passo indietro ostacolando il passaggio delle leggi sui diritti civili ,ma così venne accusato di avere usato questi temi per guadagnare voti e popolarità'.

### **L'ASSASSINIO**

Kennedy fu ucciso il 22 novembre 1963 a Dallas, mentre era in visita ufficiale alla città. Il suo assassino venne subito arrestato ma poi ucciso due giorni dopo, prima del processo. Rimangono tuttora tanti dubbi sul motivo dell'assassinio.

## MARTIN LUTHER KING



Martin Luther King nacque ad Atlanta il 15 gennaio 1929 .

Figlio di un pastore e di una maestra diventò lui stesso pastore e studiò le sue radici africane e cercò di scoprire il perché del disprezzo dei bianchi verso i neri.

Diventò capo riconosciuto del movimento per i diritti civili e le sue prediche si ispirarono a Gandhi quindi alla non violenza e ciò gli procurò fedeli ma anche molti nemici.

Il 1° dicembre 1955 , a Montgomery,

## Rose Parks





salì sull'autobus che la riportava a casa . La parte posteriore , quella riservata ai neri, non aveva posti liberi e lei , stanca dopo una dura giornata di lavoro, decise di sedersi in un posto dedicato ai bianchi.

Poco dopo salirono due uomini bianchi , le chiesero di spostarsi e al suo rifiuto l'autista fermò l'autobus e la fece arrestare.

Questo episodio diede inizio alla rivolta pacifista della popolazione afroamericana che consisteva nel boicottaggio dei mezzi di trasporto. Cio' significa che tutte le persone nere per circa un anno si rifiutarono di utilizzare mezzi pubblici spostandosi quindi a piedi oppure utilizzando taxi , condotti da neri , che abbassarono le tariffe per renderli accessibili e favorire questa sorta di ribellione.

Martin Luther King favorì il boicottaggio , organizzando riunioni, raccogliendo adesioni di persone che erano disposte ad effettuare viaggi economici e lui stesso , il 26 gennaio 1956, mentre era alla guida della sua auto, decise di fermarsi e far salire alcune persone che stavano spostandosi a piedi. Venne però fermato da un poliziotto ed arrestato per questo.

Intanto la rabbia della comunità bianca aumentava sempre più : ogni giorno King riceveva minacce di ogni tipo e addirittura venne scagliata una bomba sulla sua casa ma lui continuò a cercare di placare gli animi.

La notizia della protesta cominciò ad avere successo anche fuori dall'America e il movimento afroamericano ricevette fondi e sostegno morale da paesi come il Giappone e la Svizzera .

Il 13 febbraio 1956 il boicottaggio venne dichiarato illegale ,King nuovamente arrestato e le compagnie statunitensi di assicurazione decisero di annullare tutte le polizze delle auto di cui si servivano , per il trasporto , passeggeri neri. Fortunatamente la compagnia assicurativa inglese Lloyds's intervenne e si rese disponibile ad assicurare i mezzi.

Dopo lunghi dibattiti in tribunale, il 13 novembre 1956, la Corte suprema degli Stati Uniti dichiarò fuorilegge la segregazione razziale sui mezzi di trasporto, il boicottaggio cessò dopo 382 giorni e il 20 dicembre 1956 King prese un autobus e si sedette di fianco al bianco reverendo Smiley.

Il 23 giugno 1960 King incontrò J.F. Kennedy che gli disse di essere dalla sua parte ma King gli fece notare che in realtà nel 1957 Kennedy aveva votato contro una legge per il diritto al voto. Kennedy disse di aver cambiato idea e lo invitò a tenere un discorso ma il progetto non si realizzò.



Nell'agosto 1963 King guidò una manifestazione interraziale a Washington, dove pronunciò il famoso discorso che iniziava con le parole " I have a dream" "Io ho un sogno" .

Questo sogno parlava :

- **dell'uguaglianza tra gli uomini,**
- **della speranza che figli di schiavi e figli di proprietari di schiavi potessero sedere allo stesso tavolo,**
- **della speranza che lo stato del Mississippi si trasformasse in un'oasi di pace,**
- **della speranza che i suoi quattro figli potessero essere giudicati non per il loro colore ma per il contenuto della loro persona.**

Nel 1964 venne premiato con il Nobel per la pace e ricevuto dal Papa in Vaticano, ma il 4 aprile 1968 venne assassinato a Memphis.

Il candidato Robert Kennedy , fratello del defunto John , fu informato dell'assassinio e nel suo discorso incitò i sostenitori di King a continuare sulla strada della non violenza .

I funerali si svolsero in maniera semplice e come da disposizioni lasciate da King , non vennero elencati i vari premi che gli erano stati attribuiti ma vennero ricordati i suoi principi:

- **dare da mangiare agli affamati**
- **coprire coloro che non hanno vestiti**
- **amare e servire l'umanità'**

## BARACK OBAMA



Barack Obama nacque il 4 agosto 1961 a Honolulu, nelle Hawaii da madre statunitense con origini europee e da padre keniota. Dopo il divorzio dei genitori e la morte del padre , si trasferì con la madre a Giacarta in Indonesia dove frequentò le scuole elementari. Nel 1971 ritornò a Honolulu dove frequentò le scuole migliori diplomandosi con ottimi voti. Successivamente si laureò in scienze politiche , con specializzazione in relazioni internazionali poi lavorò per una società che forniva notizie economiche di carattere internazionale. Trasferitosi a Chicago seguì un progetto no-profit per assistere le Chiese nell'organizzare programmi di apprendistato per i poveri.

Nel 1988 studiò giurisprudenza ad Harvard e l'anno successivo durante uno stage estivo conobbe Michelle Robinson , un avvocato associato dello studio , che diventò sua moglie nel 1992.

Tornato a Chicago Obama seguì un movimento per far registrare al voto più persone possibili poi come avvocato lavorò per la difesa dei diritti civili, per il diritto al voto, e insegnò Diritto costituzionale presso la Facoltà di Legge dell'Università di Chicago, dal 1993 al 2004 , anno della sua elezione al Senato dell'Illinois.

Il 4 novembre 2008 Obama venne eletto Presidente degli Stati Uniti . Resterà nella storia in quanto 44° PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA MA SOPRATTUTTO IL

### **PRIMO PRESIDENTE AFRO AMERICANO.**

Impegno politico:

Durante il suo impegno come Senatore dell'Illinois , Obama lavorò :

- **per garantire ai più poveri degli sgravi fiscali sul reddito**
- **per garantire loro un'assicurazione sanitaria che fino a quel momento essi non si potevano certo permettere**
- **aiutò a promuovere leggi per prevenire e curare l'AIDS .**

Si concentrò su altre proposte di legge:

- **obbligo per la polizia di registrare gli interrogatori nei confronti di criminali punibili con la pena di morte**
- **chiedere alle assicurazioni di coprire la spesa per le mammografie**

Negli anni successivi si impegnò per :

- relazioni internazionali
- salute, educazione, lavoro e pensioni
- sicurezza nazionale e affari di governo.

La sua attenzione continuò sempre ad essere rivolta ai più poveri e tra il 2005 e il 2006 propose l'aumento delle borse di studio universitarie per aiutare le famiglie a basso reddito ma il disegno di legge non venne mai approvato dal Senato.

Appoggiò la "legge sull'America sicura e sull'immigrazione controllata " e la "Legge per la barriera sicura" che venne definita un passo importante verso la riforma sull'immigrazione.

Ha introdotto con successo due iniziative per ridurre le armi di distruzione di massa e le mine anti-uomo.

## L'APARTHEID

L'apartheid è la politica di segregazione razziale istituita dal governo di etnia bianca del Sudafrica nel dopoguerra e rimasta in vigore fino al 1993.

L'apartheid venne dichiarato crimine internazionale da una convenzione delle Nazioni Unite, votata nel 1973 ed entrata in vigore nel 1976.

L'apartheid aveva due manifestazioni :

- la separazione dei bianchi dai neri nelle zone abitate da entrambi
- l'istituzione dei bantustan, territori semi indipendenti in cui molti neri erano costretti a trasferirsi.

In Sudafrica i neri e i meticci costituivano l'80% della popolazione e i bianchi erano divisi in coloni di origine inglese e afrikaner. Questi ultimi erano favorevoli al razzismo mentre i sudafricani di origine inglese erano più concilianti nei confronti dei neri.

Con le elezioni del 1928 vennero introdotti nel paese i primi elementi di segregazione razziale ma nel 1939 Smuts, ex capo del governo sudafricano, tornò al potere e gli afrikaner non poterono proseguire il loro progetto politico.

Durante la seconda guerra mondiale, un gruppo di afrikaner, influenzati dal nazismo, completarono il progetto dell'apartheid che prese definitivamente forma nel 1948.

Il sistema era principalmente formato:

- **dalla legge che proibiva i matrimoni tra bianchi e neri per evitare mescolamenti di razze;**
- **la legge secondo la quale anche solo avere rapporti sessuali con persone di diversa razza diventava un fatto punibile ;**

- **dalla legge che proibiva alle persone non di razza bianca di utilizzare le stesse strutture pubbliche dei bianchi;**
- **dalla legge che imponeva ai cittadini di registrarsi come bianchi o neri;**
- **dalla legge che prevedeva una serie di provvedimenti per rendere piu' difficile l'accesso all'istruzione della popolazione di colore;**
- **dalla legge che sanciva la discriminazione razziale nel lavoro e nelle professioni;**
- **dalla legge che istituiva appositi territori dove la popolazione nera doveva vivere;**
- **dalla legge che costringeva la popolazione nera a poter frequentare i quartieri della gente bianca solo se muniti di appositi passaporti.**

In un primo tempo sia neri che bianchi lottarono contro queste leggi assurde ma ogni protesta era soffocata dalle forze dell'ordine e un personaggio che si mise in luce in questo periodo fu Nelson Mandela.

## NELSON MANDELA



Mandela nacque il 18 luglio 1918 nel villaggio di Mvezo a est di Città del Capo.

Mosse i primi passi verso la conquista della libertà degli uomini nel 1941 quando fu obbligato a sposare una ragazza scelta dal capo della sua tribù. Non poteva eccettare una simile imposizione e fuggì verso Johannesburg.

Nel 1942 entrò a far parte dell'ANC: African National Congress.

L'ANC era un'associazione di cui faceva parte anche Mandela, che difendeva la popolazione nera dall'apartheid con metodi non violenti.

Dopo la vittoria elettorale da parte del Partito nazionale, Mandela si distinse nella campagna di resistenza del 1952 ed ebbe un ruolo fondamentale nel 1955 con l'adozione della Carta della Libertà, che stabilì il programma anti-apartheid.

Fondò insieme al suo compagno avvocato Tambo, uno studio legale per offrire assistenza gratuita o a basso costo a neri che non potevano permettersi una rappresentanza legale.

Mandela però ad un certo punto si rese conto che manifestazioni pacifiche non erano efficaci quindi insieme ad alcuni suoi collaboratori istituì nel 1961 l'ala armata dell'ANC, chiamata Umkhonto we Sizwe (MK). Qui si abbandonava l'impegno non violento in stile gandhiano e ci si preparava con addestramenti militari ad affrontare un'eventuale guerra civile. Un'ulteriore opzione era il sabotaggio e Mandela optò per questa seconda soluzione per evitare spargimenti di sangue e morti.

Il sabotaggio mirava a manomettere le centrali elettriche e le ferrovie ostacolando quindi i rapporti e il commercio con l'estero da cui dipendeva fortemente il Sudafrica. In questo modo creando problemi al governo esistente, sperava di acquisire adesioni e voti.

Nell'agosto 1962 Mandela venne arrestato, il suo progetto venne sospeso e durante il processo del 20 aprile 1964 egli pronunciò uno dei suoi più celebri discorsi che inizia con questa frase:

***“ Sono l'imputato numero uno.”***

Parlò poi della sua vita e dei motivi per cui era in carcere, difese il diritto degli oppressi alla lotta armata come ultima risorsa contro la violenza degli oppressori. Proclamò il suo ideale di società non razzista con uguali diritti tra bianchi e neri. Un'ideale per cui dichiarò:

***“sono pronto a morire”.***

Mentre era in prigione riuscì anche a spedire un manifesto all'ANC, che venne pubblicato 15 giugno 1980, il cui testo diceva:

***“Unitevi! Mobilitatevi! Lottate! Tra l'incudine delle azioni di massa e il martello della lotta armata dobbiamo annientare l'apartheid”***

Nel febbraio 1985 rifiutò la libertà condizionata perché in cambio avrebbe dovuto rinunciare alla lotta armata quindi continuò a difendere i suoi ideali. Le crescenti proteste dell'ANC e le pressioni internazionali portarono al suo rilascio l'11 febbraio 1990 e nel 1993 ottenne il premio Nobel per la pace.

Il 27 aprile 1994, con una straordinaria partecipazione popolare, venne eletto Presidente del Sudafrica, diventando il primo capo di stato di colore.

Durante il suo mandato, dal 1994 al 1999, si assistette al passaggio dall'apartheid alla democrazia e Mandela si guadagnò la stima mondiale. Tale transizione fu gestita attraverso l'istituzione di un tribunale speciale: TRC ovvero Commissione per la Verità e la Riconciliazione.

Mentre fu criticato per avere sottovalutato l'espandersi del virus dell'AIDS.

Nel 1999 si ritirò dalla vita politica e nel 2004 anche dalla vita pubblica per dedicarsi alla famiglia, il 27 giugno 2008 a Londra si è svolto un importante concerto per festeggiare i suoi 90 anni durante il quale ha pronunciato un breve discorso ribadendo i suoi ideali.

Il 18 luglio 2009 gli è stato dedicato il Mandela day, a cui hanno partecipato i big della politica e della musica internazionale.

Il 5 dicembre 2013 Nelson Mandela muore all'età di 95 anni nella sua casa di Johannesburg.



(Le informazioni sono tratte dalla pubblicazione “Sono pronto a morire” abbinata a La Repubblica del dicembre 2013).

26 Aprile 2014.Zanacchini Veronica e Russo Rita,3b.

### Il progetto di Iago Corazza contro il razzismo

Oggi 30 Settembre 2013 insieme alla Professoressa Zuccari, a Iago Corazza, a Martina, alla cantante Veronica, alla mamma e alla nonna di Martina, alla modella Domitilla, ad Andrea, il fotografo e al regista abbiamo parlato dell'argomento "razzismo" fenomeno subito da Martina e da alcune persone e anche da noi. Prima di tutto la cantante, Veronica, ci ha raccontato, come un esempio, di sé stessa, cioè del fatto che era stata anche lei presa in giro. Ci ha raccontato che lei era andata al mare, durante le vacanze estive, e che, come Martina, aveva una pelle che diventava subito molto scura. Una volta rientrata, quando stava andando nella sua classe aveva sentito delle voci, nel corridoio, che le sussurravano la parola: "negra". Lei, quando andava a scuola, diventava aggressiva ma quando andava a casa sua non diceva niente ai suoi genitori perché lei pensava che avrebbero sofferto o si sarebbero offesi, essendo la madre un' argentina e il padre un italiano e lei era italo-argentina. Veronica voleva dirci che le persone di tutto il mondo sono uguali, anche se hanno la pelle di diverso colore. Dopo anche Martina ha parlato e ha detto che le donne dovrebbero avere gli stessi diritti degli uomini, anche le donne straniere; ha detto che, anche se nel suo paese le donne e le bambine non possono andare a scuola né scegliersi il proprio marito lei aveva combattuto, per sé stessa ma anche per loro. Dopo ha raccontato, anche lei, di essere stata presa in giro per la pelle scura. Poi Iago Corazza ha raccontato un altro episodio di razzismo contro le donne: una donna straniera aveva due bambini e un marito che la picchiava sempre, così un giorno aveva deciso di raccontare tutto al suo avvocato e così l'avvocato stesso le aveva assegnato una casa dove andare di cui nessuno sapeva l'indirizzo. La donna si era fatta aiutare da delle amiche in modo che il marito non si accorgesse di nulla perché aveva paura che lui la ammazzasse. Per questo era andata a vivere di nascosto, in una casa, con i suoi due figli. Così la donna aveva imparato che il silenzio non risolve niente. Anche a Greta è capitato di essere presa in giro. Alla fine la modella Domitilla ci ha raccontato che Facebook può essere solo un sito da cui, i centri di ricerca, rubano i dati degli utenti. Domitilla ci ha raccontato che un giorno aveva mandato una lettera a tutti i suoi amici di Facebook, scrivendo che lei avrebbe oscurato il proprio profilo perché non ne voleva più sapere ma



su mille amici solo ventidue le avevano chiesto il perché e lei aveva capito che Facebook non le serviva a niente nemmeno a mantenere le amicizie. Dopo Domitilla ci ha spiegato che anche a noi potrebbe succedere, di essere vittime di razzismo, e che il silenzio non serve. Infine abbiamo girato un filmino in classe nostra: otto persone dicevano: “Nana...” a Martina e il resto della classe parlava e chiacchierava, come fosse a ricreazione, e questo filmino si intitola: “Sangremixta”, cioè “sangue misto”.

### **Il film “Il sole dentro”**

Questo film racconta due storie diverse. Una di queste due storie racconta di Yaguine e Fondé, due ragazzi guineani che hanno scritto, da parte di tutti i ragazzi africani, una lettera “Alle loro eccellenze i membri e responsabili dell’Europa”. Nella lettera i due ragazzi chiedono aiuto, per avere delle scuole, del cibo, delle cure...e, con la lettera, Yaguine e Fondé si nascondono nel vano del carrello di un aereo diretto a Bruxelles e così inizia il loro viaggio. La seconda storia racconta di un altro viaggio, dall’Europa all’Africa, fatto da altri due ragazzi. Thabo viene da N’Dola, un villaggio africano del sud del mondo, e Rocco viene da Bari, sud dell’Europa, ed è nel villaggio africano del sud del mondo che vogliono tornare. Tutti e due i ragazzi sono vittime del mercato di bambini calciatori ed è da quel brutto mondo che sono scappati.

### **La mia opinione: sul razzismo**

Secondo me il razzismo non dovrebbe esistere perché noi siamo tutti uguali, anche se il colore della pelle o le culture o i vestiti o le religioni sono diverse.

## AREA LEGALITA' E DIRITTI: IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI GAGGIO MONTANO

Introduzione:

Il Progetto, che vedrete qui di seguito illustrato (tramite slide) nelle sue varie fasi di ideazione, sviluppo e realizzazione, è quello che va sotto il nome di Consiglio Comunale dei giovani.

Esso è nato da due esigenze complementari: quella dell'amministrazione comunale, desiderosa di presentarsi, anche presso le generazioni più giovani, come interlocutore istituzionale affidabile e accreditato e quella della Dirigente e dei docenti della scuola secondaria di primo grado, per i quali la cultura della cittadinanza attiva costituisce un obiettivo formativo primario.

La Regione Emilia Romagna è da sempre un fulgido e costante esempio di iniziative meritorie nella galassia delle possibili esperienze educative, dalle scuole dell'infanzia fino all'università, e Gaggio Montano non è rimasto insensibile alle sollecitazioni che sono pervenute dall'Assemblea legislativa e da Concittadini.

Sono anni che le Istituzioni denunciano e lamentano lo stato di abbandono in cui versa il nostro Appennino, maggiormente colpito, più di altri territori altrettanto marginali, dalla perdita di identità culturale e sociale: lo spopolamento delle campagne e il conseguente abbandono delle attività agricole; la fuga dei turisti verso località più alla moda; la crisi, drammatica di questi tempi, dell'industria e dei servizi, hanno lasciato tracce profonde nell'inconscio collettivo delle popolazioni locali. Chi di noi non è alle prese con la vulnerabilità e la confusione che agitano i nostri adolescenti, frastornati dalla sovrabbondanza mediatica, incantati dalle sirene delle nuove tecnologie, inermi di fronte a un futuro tanto seducente quanto irraggiungibile?

Ridare speranza ai più giovani impegnandoli, in prima persona, nella cura della cosa pubblica; fornire loro motivi e scopi concreti, positivi, per aggregarsi: è stata questa la nostra "risposta".

La montagna manca disperatamente di luoghi in cui i giovanissimi possano condividere passioni ed interessi comuni, come la musica o lo sport, secondo le forme dell'associazionismo spontaneo, in modo libero e gratuito. Ecco perché, tra i progetti realizzati dal primo Consiglio Comunale dei ragazzi (quello rimasto in carica nel 2013), figurano un torneo sportivo e una festa da ballo. In seguito, soddisfatte le esigenze ludiche, il nuovo Consiglio Comunale (eletto nel 2014) si è rivolto alla valorizzazione e riqualificazione degli ambienti scolastici e sono nati i murali artistici.

È stato emozionante ed estremamente gratificante per la Dirigente scolastica e noi docenti, per il sindaco e gli assessori, vedere sorgere e rafforzarsi entusiasmo, fiducia in se stessi, spirito di collaborazione, orgoglio, nel concepire e portare avanti tutte queste, in fondo semplici, iniziative. Il futuro è dei giovani. Giovani con-cittadini, se ben guidati, possono compiere piccole grandi imprese.

La coordinatrice del progetto, Raffaella Zuccari

La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, Emanuela Cioni

Il Sindaco di Gaggio Montano, Elisabetta Tanari

Assessore allo sport e alle politiche giovanili Mirko Corsolini

Impiegata dell'ufficio sport, turismo, politiche giovanili e segreteria del Sindaco Alice Vivarelli

## IL PROGETTO - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** mette alla prova, e sviluppa, le potenzialità di ciascuna/o alunna/o, mediante il coinvolgimento personale nel compiere scelte responsabili utili a tutta la comunità.

A scanso di equivoci è opportuno precisare che esso non è un gruppo politico o politicizzato, come pure che esso non è uno strumento in mano al dirigente scolastico, agli insegnanti o all'amministrazione comunale.

Queste tre componenti svolgono soltanto una funzione di supporto logistico per facilitare, con la totale obiettività e rispetto della persona dei giovani, il lavoro di tutto il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** il quale, in piena libertà, e senza timori, deve farsi interlocutore attivo nei loro confronti.

Si può affermare con certezza che il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** è un progetto/azione in grado di implementare nella quotidianità i diritti di cittadinanza.

Per giungere alla costituzione di un **Consiglio Comunale dei Ragazzi** un ruolo fondamentale è svolto dai docenti e dall'Amministrazione Comunale.

Essi svolgono l'insostituibile compito di facilitare lo svolgimento di tutte le attività collegiali dei giovani coordinando i vari momenti del percorso per giungere alle elezioni. In questa loro attività entrambi sono i testimoni di come la formazione civica e i valori costituzionali siano un obiettivo trasversale a tutte le discipline e compito inerente la professionalità degli educatori.

### COME OPERANO I CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI

Un **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, nel momento in cui entra in relazione con le realtà socio-culturali ed economiche del territorio, è vera espressione di azione partecipata al servizio della comunità giovanile ma anche, di riflesso, di tutta la comunità locale, che riceverà benefici in termini di miglioramento e risanamento delle fondazioni della società.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente - sempre nel rispetto delle regole - ma soprattutto deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono quindi cittadini protagonisti.

La Scuola e l'Amministrazione Comunale, con le sue risorse e le sue competenze, opereranno affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono seguiti per l'aspetto

tecnico da un docente referente che aderisce al Progetto, dagli educatori e dal Responsabile del Progetto del Comune.

## **REGOLAMENTO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Art. 1 OBIETTIVI

Art. 2 SOGGETTI

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

Art. 6 IL SISTEMA ELETTORALE

Art. 7 PRESIDENTE

Art. 8 SEGRETARIO

Art. 9 COMMISSIONI CONSIGLIARI

Art. 10 ORDINE DEL GIORNO

Art. 11 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Art. 12 NUMERO LEGALE

Art. 13 MODALITA' DI INTERVENTO

Art. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE

Art. 15 MODALITA' DI LAVORO

Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

**Art. 1 OBIETTIVI**

1. Educare alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute della Giunta o del Consiglio Comunale degli Adulti.

**Art. 2 SOGGETTI**

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a) i ragazzi
- b) i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
- c) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
- d) il personale comunale che sarà impegnato sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni;
- e) gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente.

In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

**Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- ambiente;
- sicurezza;
- aggregazione;
- tempo libero;
- sport;
- cultura e spettacolo;
- informazioni/comunicazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale degli adulti.

**Art. 4 ELETTORI ED ELETTI**

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi le specifiche classi a cui si rivolge il progetto che vengono scelte e comunicate di anno in anno in accordo con il corpo docente.
2. Si eleggono 9 Consiglieri di cui sette della lista vincente, i primi due in ordine della lista concorrente e il terzo che ha funzione di segretario.
3. Le elezioni si svolgono ogni anno scolastico e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte, se nella sua classe ci sono altri candidati.
4. Il mandato di Consigliere non prevede nessuna forma di compenso.

### **Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI**

1. La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni presso la scuola
3. Si vota in orario scolastico.
4. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dagli operatori del Comune e della scuola.

Dopo la votazione lo spoglio delle schede viene effettuato da una commissione elettorale, formata dal Segretario e dal responsabile scolastico del progetto che controlla i voti li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e proclamati i candidati eletti.

### **Art. 6 SISTEMA ELETTORALE**

1. Partecipano alla competizione elettorale due liste di sette candidati ciascuna. Il capolista e' il candidato alla carica di Presidente e risultano eletti tutti gli appartenenti alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti(51%)
2. Risultano altresì eletti come componenti del gruppo di minoranza i primi due nomi della lista concorrente (il candidato capolista e il primo nominativo che segue nell'ordine progressivo dei candidati)

### **Art.7 IL PRESIDENTE**

1. E' il capolista della lista che risulta vincitrice per aver riportato il maggior numero di voti.
2. Al Presidente e' affidato il compito di convocare le sedute del Consiglio e di gestire lo svolgimento di quest'ultimo nel rispetto delle indicazioni del Segretario.

### **Art.7 IL SEGRETARIO**

1. Il Segretario del Consiglio Comunale dei Giovani il terzo candidato della lista che ha ricevuto il minor numero di voti, ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il presidente dovrà facilitare il dialogo tra i ragazzi, mantenendo il ruolo di mediatore.
2. Durante le adunanze consiliari il Segretario ha il compito di:
  - presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
  - leggere eventuali relazioni
  - dare la parola
  - moderare la discussione
  - fare rispettare le norme del regolamento.
3. Il Segretario resta in carica un anno ed e' affiancato dal responsabile comunale del progetto o in quello scolastico.
5. Il Segretario ha il compito di compilare la scheda-verbale
6. Il Segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.

### **Art. 8 ORDINE DEL GIORNO**

1. L'ordine del giorno viene predisposto dal Presidente del Consiglio Comunale dei Giovani insieme al coordinatori delle scuole.

### **Art.9 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO**

1. Il Consiglio si riunirà, ordinariamente, ogni bimestre durante l'orario scolastico.
2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nel Palazzo Comunale per le sedute plenarie, mentre per le altre viene utilizzata la sede scolastica.

**Art. 10 NUMERO LEGALE**

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al Presidente per l'eventuale assenza in Consiglio.

**Art. 11 MODALITA' DI INTERVENTO**

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
2. Gli Assessori comunali possono intervenire al Consiglio Comunale dei Ragazzi e intervenire se gliene viene fatta richiesta in qualità di interlocutori o esperti.

**Art. 12 MODALITA' DI VOTAZIONE**

1. La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.
2. Ogni componente del Consiglio ha un voto .

**Art. 15 MODALITA' DI LAVORO**

1. E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. La comunicazione tra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Consiglio Comunale degli adulti avviene nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

**Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO**

1. Il regolamento del consiglio Comunale dei ragazzi viene approvato dal esso stesso previa Consiglio Comunale degli adulti
2. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte, dal Consiglio Comunali dei Ragazzi o dagli Amministratori Comunali, alla Commissione, per essere successivamente deliberate dal Consiglio Comunale degli Adulti.

### PARTE IL PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE

A partire dall'a. s. 2012/'13 è stato quindi avviato con i ragazzi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di Gaggio Montano il progetto del Consiglio comunale dei Giovani che ha visto la sua nascita articolarsi in varie fasi:

- una **prima fase** ha riguardato la spiegazione, ai ragazzi, di cosa sia un Consiglio Comunale e di come sia composto un Comune;
- una **seconda fase** ha riguardato l'illustrazione vera e propria di ogni fase del progetto: tempi, modalità, comportamenti da tenersi durante la campagna elettorale;
- una **terza fase** ha visto la partecipazione di ragazzi e genitori alla seduta del Consiglio Comunale (organo istituzionale che ha dato l'avvio ufficiale al progetto) che si è tenuta il giorno **giovedì 14 febbraio 2013 alle ore 18.00**, presso la sede municipale di Gaggio Montano;
- una **quarta fase** è stata caratterizzata dalla propaganda elettorale, terminata il 25/02/2013;
- la **quinta ed ultima fase** si è conclusa con le votazioni, che si sono svolte il 27/02/2013 presso l'aula magna dell'istituto Comprensivo di Gaggio Montano e che hanno incoronato vincitori i ragazzi appartenenti alla lista "**Giovani Speranze**", fautori del progetto "Organizziamo un evento sportivo".

La seduta di insediamento del CCG si svolgerà presso il Municipio il 09/03/2013 alle ore 10 circa e vedrà la proclamazione, da parte del sindaco Maria Elisabetta Tanari e dell'assessore alle politiche giovanili Mirko Corsolini, dei consiglieri di maggioranza e di minoranza.

### IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ai genitori degli alunni delle classi prime e  
seconde della scuola secondaria di primo grado  
di Gaggio Montano

Cari genitori,

unitamente ai docenti, abbiamo il piacere di comunicarvi che nel corrente anno scolastico il nostro Istituto in accordo e su proposta del Sindaco e dell'assessore alle politiche giovanili del Comune di Gaggio Montano, che è stato avviato con i ragazzi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado un progetto davvero innovativo: **la costituzione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi"**. Con tale iniziativa la scuola e il Comune offrirebbero agli studenti l'opportunità di compartecipare alla stesura e alla realizzazione di un progetto concretamente vicino alle loro esigenze e ai loro interessi. Entrambe le nostre istituzioni garantiscono agli alunni un coinvolgimento consapevole e autenticamente partecipato nella gestione del territorio e delle sue risorse ricreative, culturali e ambientali.

Il progetto del CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale si prefigge lo scopo di fare dei piccoli cittadini di oggi, adulti consapevoli di domani.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi costituisce un gruppo attivo e propositivo di persone che individuano problemi e propongono strategie risolutive agli insegnanti educatori e agli amministratori grazie al contributo della propria creatività, progettualità, intraprendenza e grazie al desiderio di essere presenza operativa all'interno della scuola e del proprio territorio. A scanso di equivoci è opportuno precisare che esso non costituirà un gruppo politico o politicizzato e non sarà uno strumento in mano al dirigente scolastico, agli insegnanti o all'amministrazione comunale. Si può affermare invece con certezza che il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto/azione in grado di implementare nella quotidianità i diritti di cittadinanza.

Per giungere alla costituzione di un Consiglio Comunale dei ragazzi un ruolo fondamentale è svolto dai docenti, e dall'Amministrazione comunale: essi svolgono l'insostituibile compito di facilitare lo svolgimento di tutte le attività collegiali dei giovani coordinando i vari momenti del percorso.

In questa loro attività entrambi sono i testimoni di come la formazione civica e i valori costituzionali sia un obiettivo trasversale a tutte le discipline e compito inerente la professionalità degli educatori.

Al fine di avvicinare i ragazzi a questa nuova esperienza i genitori e gli alunni sono invitati a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale che si terrà il giorno **giovedì 14 febbraio 2013 alle ore 18.00**, presso la sede municipale di Gaggio Montano, per assistere alla seduta e dare l'avvio ufficiale al progetto.

Si confida sulla partecipazione.

IL SINDACO  
Maria Elisabetta Tanari

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Emanuela Cioni

SI AVVIA L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LA DIRIGENZA

Agli alunni e alle loro famiglie

Al personale docente/ATA  
SCUOLA SECONDARIA GAGGIO MONTANO

**OGGETTO: Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi**

La scuola secondaria di Gaggio Montano, in collaborazione con il Comune, sta patrocinando due importanti iniziative, organizzate dai ragazzi del Consiglio Comunale:

- **TORNEI SPORTIVI** di calcetto, pallavolo e dodgeball previsti per i giorni **3 e 4 ottobre**, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 presso gli impianti sportivi a Gaggio o in palestra in caso di maltempo.
- **BALLO STUDENTESCO**, organizzato per **sabato 5 ottobre**, dalle ore 20.30 alle ore 23.30, presso la Sala Civica di Silla.

Si informano i genitori che la Scuola e il Comune metteranno sì a disposizione in loco il proprio personale per la gestione dei vari eventi, ma che tutte le attività sopra menzionate sono da considerarsi "extracurricolari", quindi esenti dall'attribuzione di qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose o a persone.

Tuttavia al fine di garantire un'adeguata vigilanza si richiede la collaborazione di alcuni genitori sia per le giornate delle manifestazioni sportive sia per la serata del ballo. I genitori disponibili a collaborare sono invitati a prendere contatti con la prof.ssa Zuccari o con la Presidenza.

Si ringrazia per la collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Emanuela Cioni*

Agli alunni e alle loro famiglie

Al personale docente/ATA  
SCUOLA SECONDARIA GAGGIO MONTANO

**OGGETTO: Ballo studentesco rinvio per lutto nazionale**

Si comunica che in rispetto agli episodi avvenuti a Lampedusa, vista la proclamazione del lutto nazionale per la giornata odierna, in accordo con l'Amministrazione comunale e con i ragazzi del Consiglio, si ritiene opportuno e doveroso rinviare la serata del ballo studentesco prevista per sabato 5 ottobre a **sabato 26 ottobre 2013**.

Si ringrazia per la collaborazione.

I RAGAZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Emanuela Cioni*

Agli alunni e alle loro famiglie

Al personale docente/ATA  
SCUOLA SECONDARIA GAGGIO MONTANO

**OGGETTO: Ballo studentesco**

Si comunica che la serata del ballo studentesco si terrà il giorno **sabato 21 dicembre 2013** dalle ore 20.30 alle ore 23.30, presso la Sala Civica di Silla. La serata potrà essere occasione per scambiarsi gli auguri di Buone Feste.

Come già anticipato verbalmente si richiede la collaborazione di alcuni genitori, gli interessati potranno fare riferimento ai componenti del Comitato genitori o alla Presidenza.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

I RAGAZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Emanuela Cioni*



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

I TORNEI SPORTIVI



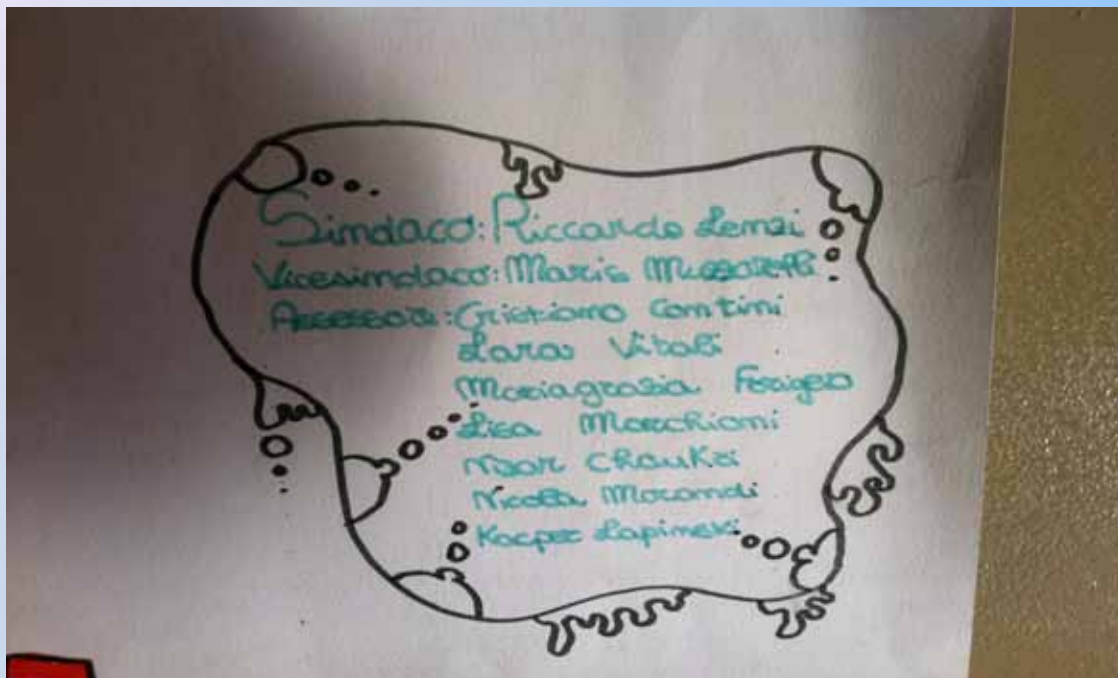
IL BALLO STUDENTESCO E LE PREMIAZIONI



INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO ALL'ISTRUZIONE  
ONOREVOLE GIANLUCA GALLETTI



## NUOVO CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI A. S. 2013-'14



### DISCORSO di insediamento del CONSIGLIO COMUNALE

Buon giorno a tutti!

Innanzitutto vogliamo ringraziare Lei, sindaco, i suoi collaboratori, la dirigente e i docenti che hanno favorito lo svolgimento del Progetto Consiglio comunale dei ragazzi; oltre ad essi, un ringraziamento speciale va a coloro che ci hanno votato ed io, sindaco, ci tengo a ringraziare la mia lista, ovvero:

Muzzarelli Maris (il vice sindaco)

Contini Cristiano (l'assessore)

Vitali Lara

Couckri Nizar

Morandi Nicola

Marchioni Lisa

Foriglio Mariagrazia

Lapinski Kacper.

Ricordiamo e ringraziamo anche la minoranza, composta da: Grosso Elisa, Betti Sofia e Vitali Daria.

Vorremmo ora esporre il nostro progetto: esso consiste nel riuscire ad abbellire, con i mezzi e le tecniche in nostro possesso, alcuni spazi della nostra scuola che sono di uso comune. Pensiamo in particolare al corridoio della palestra, sul quale vorremmo dipingere un murales dedicato ai vari sport, e all'atrio. Chiederemo, a tutti coloro che vorranno partecipare e contribuire, idee e bozzetti di immagini da rappresentare nei murales. Nostra guida, durante l'intero percorso ideativo e durante la realizzazione pratica delle opere, sarà l'artista Bertolini Michele, il nostro professore di Arte e Immagine.

Concludo con un saluto a tutti i presenti

Il sindaco del consiglio comunale  
 Lenzi Riccardo

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO**

Provincia di Bologna

03/02/2014

**VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI**

PRESSO COMUNE DI GAGGIO MONTANO

per la discussione dell'ordine del giorno sotto indicato

• Sig. <u>Lenzi Riccardo</u>	Presidente	_____
• Sig. <u>Betti Sofia</u>	Segretario	_____
• Sig. <u>Muzzarelli Maris</u>	Consigliere	_____
• Sig. <u>Contini Cristiano</u>	"	_____
• Sig. <u>Vitali Lara</u>	"	_____
• Sig. <u>Foriglio Mariagrazia</u>	"	_____
• Sig. <u>Marchioni Lisa</u>	"	_____
• Sig. <u>Morandi Nicola</u>	"	_____
• Sig. <u>Chouckri Nizar</u>	"	_____
• Sig. <u>Lapinski Kacper</u>	"	_____
• Sig. <u>Elisa Grosso</u>	"	_____
• Sig. <u>Daria Vtali</u>	"	_____

Intervengono inoltre all'Assemblea

Il sindaco: Tanari Maria Elisabetta; l'assessore alle politiche giovanili: Corsolini Mirko;

la coordinatrice del progetto: Vivarelli Alice; la Dirigente scolastica: Cioni Emanuela.

\*\*\*

**ORDINE DEL GIORNO**

1) INSEDIAMENTO C.C. GIOVANI 2014

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Gaggio Montano, lì 03/02/2014.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Ha aperto la seduta Alice Vivarelli, coordinatrice del progetto, che ha salutato i membri del Consiglio e ha illustrato il regolamento del Consiglio stesso.

Mirko Corsolini, assessore alle politiche giovanili, ha invitato i ragazzi ad impegnarsi per realizzare al meglio il progetto.

La Dirigente scolastica, Emanuela Cioni, ha espresso la propria soddisfazione per l'iniziativa e ha invitato i ragazzi a riflettere e ad impegnarsi per portarla a termine.

Ha preso la parola il presidente Riccardo Lenzi che ha ringraziato l'Amministrazione comunale per l'accoglienza e ha presentato il progetto della sua lista che consiste nel dipingere l'atrio e il corridoio della palestra per renderli più accoglienti e per lasciare un segno ai ragazzi che verranno nei prossimi anni.

Ha preso la parola Elisa Grosso, rappresentante dell'opposizione, che ha sottolineato la disponibilità a collaborare con la lista che ha vinto: l'opposizione sarà leale e costruttiva ma attenta affinché il progetto venga portato avanti nel migliore dei modi.

Sono state poste alcune domande al presidente, relative allo svolgimento del progetto.

Il Presidente ha risposto che per prima cosa si inizierà con il dipingere l'atrio e che in un secondo tempo si procederà con il corridoio: ogni classe darà il proprio contributo proponendo idee e bozzetti che verranno scelti attraverso una votazione.

La maggioranza collaborerà con l'opposizione ed aggiungerà al proprio progetto anche alcune delle idee che potranno essere eventualmente proposte dall'opposizione.

Le immagini che verranno scelte dovranno essere rispettose della sensibilità di tutti e adatte ad un ambiente scolastico.

Ogni decisione dovrà essere valutata nelle prossime sedute del Consiglio comunale.

Il sindaco Maria Elisabetta Tanari ha concluso la seduta invitando i ragazzi a svolgere con impegno questo incarico, a non cercare di imitare gli adulti che a volte, soprattutto in politica, si comportano in modo non esemplare.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 11:00.

# I MURALES



## LA STAMPA PARLA DI NOI



